

Manuale installazione

Centralina del sistema OASIS JA-83K



Contenuto:

1	Struttura della centralina	3
1.1	Configurazione requisiti di sistema	3
2	Preparazione installazione della centralina	3
3	Main board centralina	3
3.1	Descrizione terminale main board	3
3.2	Ingressi cablaggi sulla main board	4
3.3	Innallazione di cablaggi addizionali ingresso moduli	4
3.4	Installazione modulo radio	4
3.5	Installazione modulo comunicatore Y,X,V	4
3.6	Chip di memoria centralina	5
3.7	Connessione tastiera cablata	5
3.8	Re-settaggi centralina	5
4	Alimentazione centralina	5
4.1	Connessione batteria backup	5
4.2	Collegamento alimentazione	5
4.3	Prima accensione centralina	5
5	Dispositivi OASiS senza fili	6
5.1	Istruire dispositivi senza fili dalla centralina	6
5.2	Test apprendimento periferiche senza fili	6
5.3	Misurazione intensità segnale	6
5.4	Cancellazione periferiche istruire	6
5.5	Istruzione dei moduli UC e AC da centralina	6
6	Programmazione centralina	7
6.1	Tempo ritardo uscita	7
6.2	Tempo ritardo entrata	7
6.3	Tempo durata allarme	7
6.4	Funzioni PGX e PGY	7
6.5	Cambiare i numeri telefonici in modalità manutenzione	7
6.6	Indicazioni interferenze radio	7
6.7	Supervisione comunicazioni radio	7
6.8	Abilita RESET	7
6.9	Istruzione di una centralina secondaria per controllo settaggi	7
6.10	Reset codice Master	8
6.11	Istruzione di altre periferiche (UC, AC)	8
6.12	Attivazione (armamento) senza un codice d'accesso	8
6.13	Indicazione rilevatore innescato	8
6.14	Conferma di allarmi intruso	8
6.15	Cicalino ritardo uscita	8
6.16	Cicalino ritardo uscita con settaggio particolare (armato)	8
6.17	Cicalino ritardo entrata	8
6.18	Attivazione (armamento) confermato da cicalino sirena – cablata	9
6.19	Suono sirene sempre attivato durante allarmi udibili	9
6.20	Abilita allarme sirena senza fili (IW e EW)	9
6.21	Approvazione bypass utente	9
6.22	Rilevatori porta-finale	9
6.23	Attivazione (armamento) parziale o divisione sistema	9
6.24	Orario estivo automatico (salva luce diurna)	10
6.25	Impulso reazione del sensore tamper	10
6.26	Azionare le uscite PG usando * <input type="checkbox"/> 8 e <input type="checkbox"/> *9	10
6.27	Visualizzazione permanente stato allarme per un sistema attivato	10
6.28	Allarme tamper se disattivato	10
6.29	Registrazione attivazione uscite PG in memoria	10
6.30	Reset engineer	10
6.31	Funzione allarme sociale	11
6.32	Notifica controllo annuale	11
6.33	Indicazione solo singolo allarme	11
6.34	Attivazione (armamento) tramite codice servizio	11
6.35	Allarme panico udibile	11
6.36	Maggiore sensibilità ricevente centralina	11
6.37	Accesso mediante carta codice plus	11
6.38	Allarme intruso 24 ore udibile	11
6.39	Modo servizio solo con codice servizio e utente	11
6.40	Reazioni periferiche e assegnazione sezioni	12
6.41	Reazioni codice/carta e assegnamento sezione	12
6.42	Istruire da tastiera codici produzione	12
6.43	Pianificare una attivazione / disattivazione automatica	13
6.44	Cambiamento del codice servizio	13
6.45	Cambiare al modo manutenzione	13
6.46	Regolare l'orologio interno	13
6.47	Editare testo da tastiera	13
6.48	Settaggi raccomandati	13
7	Utilizzo del sistema	13
7.1	La tastiera sistema	14
7.1.1	Indicatori tastiera	14
7.1.2	Display LCD	14
7.1.3	Modo-riposo display tastiera	14
7.1.4	Tasti	14
7.1.5	Funzioni che iniziano col tasto * <input type="checkbox"/>	14
7.2	Programmazione carte e codici accesso	14
7.3	Attivazione e disattivazione (armamento/disarmamento) del sistema	14
7.4	Modo manutenzione	14
7.4.1	Mostrare quali posizioni utente/carta sono occupate	15
7.4.2	Dispositivi di bypass	15
7.4.3	Proteggere un'auto vicino al sistema	15
8	Operare/programmare il sistema da PC	15
9	Suggerimenti base per installatori	15
10	Soluzione problemi	15
11	Specifiche tecniche centralina	16
12	Sequenze programmazione centralina	17
13	Accesso programmazione codici e carte	20

Questo manuale è valido per la centralina (pannello di controllo) JA-83K
La centralina può essere configurata tramite PC con software OLink.



L'installazione di questo dispositivo può essere eseguita solo da un tecnico avente certificazione da un distributore autorizzato. Il costruttore non può essere responsabile per ogni danno o conseguenze dovute da un'installazione impropria o non corretta di questo prodotto.

1 Struttura della centralina

Il JA-83K è un'unità modulare di centralina con **50 indirizzi** (segnati 01 a 50). Il cuore dell'unità è la main board JA-83K con 10 ingressi fili. I seguenti **moduli** addizionali potranno essere aggiunti su questa piastra:

- **JA-82R** – un modulo radio che permette di istruire fino a 50 dispositivi senza fili della gamma JA-8x e RC-8x sulla centralina.
- **JA-82C** – un modulo di estensione che fornisce 10 ingressi fili addizionali, estendendo la capacità totale a 20 (o rispettivamente 30) ingressi cablati. Si possono usare uno o due moduli.

Con la centralina si può usare anche un comunicatore:

- **JA-8xY** – un comunicatore GSM che il pannello di controllo usa per trasmettere un rapporto di allarme all'utente e che comunica col ARC (centro ricezione allarmi) tramite banda GSM. Inoltre abilita un accesso remoto via tastiera telefonica o permette di amministrare il sistema con applicazione GSMLink.
- **JA-80V** – un comunicatore computer network LAN (Ethernet) unito a un comunicatore linea telefonica. Permette comunicazioni con ARC via LAN e trasmissioni di rapporti tramite linea telefonica. Inoltre permette di amministrare il sistema con applicazione GSMLink.
- **JA-80X** – un comunicatore su linea telefonica che trasmette con ARC e che permette rapporti-vocali all'utente secondo il tipo di allarme. Questo modulo può essere usato in combinazione con un JA-80Y – linea telefonica GSM backup.
- **JA-80Q** – in caso si utilizzi un rilevatore PIR con camera.

Il modulo uscite **JA-68** può anche essere usato con la centralina – es. per fornire un collegamento al trasmettitore per comunicare col centro sorveglianza.

La scatola della centralina inoltre contiene la fonte d'energia e lo spazio per la batteria di sicurezza (fino a 18 Ah). Per la vista della scatola della centralina vedere la **fig. 19**.

1.1 Configurazione requisiti di sistema

I requisiti di tecnica standard (cioè delle serie EN-501-0x) devono essere osservati quando si pianifica la struttura del sistema. Il pannello di controllo OASIS è conforme col grado 2 di sicurezza. Esso deve avere come minimo una delle seguenti configurazioni:

- almeno due sirene non-backup-battery (JA-80L o SA-105) + comunicatore classe ATS2 (JA-80Y, JA-80V o JA-80X)
- almeno una sirena backup-battery (JA-80A o OS-360/365/300) + comunicatore classe ATS2 (JA-80Y, JA-80V o JA-80X)
- nessuna sirena + comunicatore classe ATS3 (JA-80Y o JA-80V)

Nota: le configurazioni sopra raccomandate sono basate sullo standard EU EN-50131-1 valido al momento di stampa di questo manuale.

2 Preparazione installazione della centralina

Primo, selezionare la corretta posizione della scatola della centralina. Se userete un modulo radio evitare l'installazione del pannello vicino a grossi oggetti metallici (essi possono interferire con le comunicazioni radio). La stessa regola si applica al modulo GSM (verificare l'intensità del segnale ricevuto).

Prima di regolare e installare la scatola della centralina si raccomanda di rimuovere la piastra e l'alimentazione. Rompere le due linguette, lasciando i due fori sul fondo della scatola (spazio batteria). Successivamente usare uno di questi fori per inserire il cavo d'alimentazione. Poi si può inserire nei fori un nastro fissaggio batteria (nastro in Velcro incluso nella confezione). Fare i fori per i cablaggi. Portare il cavo d'alimentazione sul lato sinistro della morsettiere, separato dagli altri cavi.

Se necessario installare il sensore manomissione (tamper) posteriore e collegare ad esso una molla (inclusa nella confezione). La scatola della centralina può essere fissata al muro mediante viti – segnare il muro utilizzando i buchi della scatola e forare i fori per le viti di ancoraggio. I due fori superiori sono usati per appendere la scatola al muro con viti, il foro sul fondo è usato per assicurarla. Inserire tutti i cavi esterni (alimentazione, cavo telefonico, ecc.) all'interno della scatola, insieme al nastro fissaggio batteria e poi fissare la scatola della centralina al muro.

3 Main board centralina

1. Connettore per un secondo modulo ingressi cablati JA-82C – è destinato a un modulo input che usa indirizzi da L21 a L30. Il primo modulo (posizione 4) deve sempre essere connesso se funziona il secondo.

2. Chip Memoria – per maggiori informazioni vedere 3.6

3. Connettore alimentazione – per connettere il modulo alimentazione. Prima di collegare e scollegare il connettore, staccare sempre la rete e la batteria.

4. Connettore per il primo modulo ingressi fili JA-82C – è destinato a un modulo ingresso che usa indirizzi da L11 a L20.

5. Indicatore sovraccarico uscita +U power per rilevatori, moduli, sirene...

6. Terminale per connessione di rilevatori, moduli e sirene (vedere 3.1)

7. Interruttore abilita/disabilita L1 ... L10 ingresso cablato.

8. E-LINE connettore bus per collegamenti a dispositivi esterni (tastiera, PC). E' uguale ai terminali GND, A, B e +L ed è usato col connettore sulla scatola della centralina.

9. e 10. TMP1 e TMP2 connettore anteriore e posteriore tamper. Quando non è usato unire i pin dietro al connettore con un collegamento. Quando il connettore è usato, rimuovere il collegamento.

Se si aggiunge un tamper posteriore, orientatelo correttamente secondo il tamper frontale nel foro inferiore e spingetelo sul lato finché scatta la linguetta. Dopo ciò potete montare la molla da dietro, collegare il cavo e rimuovere il collegamento.

11. I-LINE connettore bus per collegare un dispositivo (comunicatore, modulo JA-68) interno (nella scatola). L'uscita bus non può essere all'esterno della scatola della centralina.

12. JA-80Y connettore comunicatore o il modulo JA-80Q, se necessario.

13. Connettore modulo senza fili JA-82R

14. LED lampeggiante (indicazione stato funzionamento della centralina)

15. Collegamento RESET – è normalmente aperto e serve a resettare il sistema (in caso di corto circuito, quando l'alimentazione della centralina è attiva). Questo collegamento può anche essere usato per mettere la centralina in modo apprendimento mediante un breve collegamento quando il pannello è alimentato.

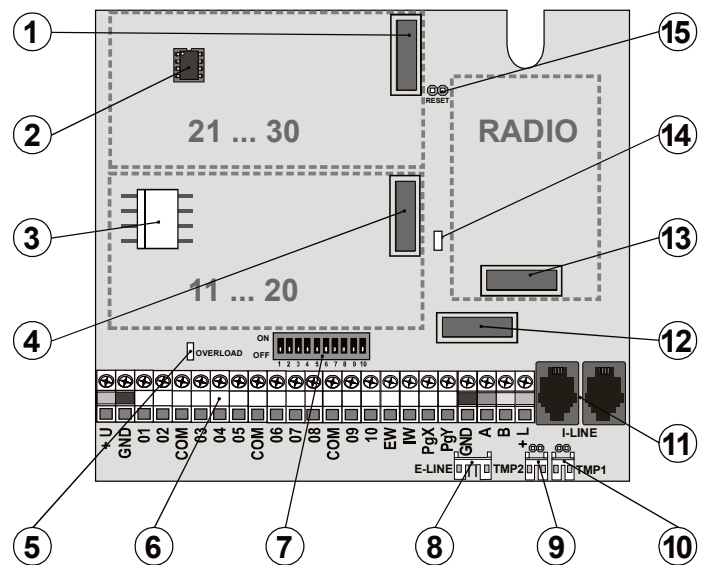


fig. 1 Main board centralina

Descrizione: 1. Connettore JA-82C (indirizzi 21-30); 2. chip di memoria; 3. connettore alimentazione; 4. connettore JA-82C (indirizzi 11-20); 5. +U indicatore sovraccarico; 6. terminale; 7. 01-10 interruttore ingresso; 8. connettore bus esterno; 9, 10. connettore anteriore e posteriore tamper; 11. connettore bus interno; 12. connettore JA-80Y; 13. connettore JA-82R; 14. LED lampeggiante; 15. collegamento RESET

3.1 Descrizione terminale main board:

+U – alimentazione backup (da 10 a 14V), fusibile elettronico 2A, carico intermittente max. 2A. Se salta il fusibile, il difetto è segnalato (evento sistema "difetto" + indicatore SOVRACCARICO lampeggia sulla main board). Se il sistema è armato si innesca un allarme. Quando cessa il sovraccarico elettrico, l'alimentazione viene ristabilita.

GND – connessione terra comune

01 a 10, COM sono ingressi cablati per la centralina. La reazione all'innesco di un ingresso è regolata dai settaggi di questi indirizzi. La reazione naturale (un allarme ritardato) è regolata in fabbrica e l'uscita è nella sezione C.

EW – uscita allarme esterno (**max. 0.5A**). Durante un allarme quest'uscita è messa a terra. La centralina inoltre trasmette un segnale di avviso esterno per le sirene senza fili.

IW – uscita avviso interno. Quest'uscita è messa a terra durante un allarme. Una sirena standard può essere collegata tra +U e i terminali IW (**max. 0.5A**). Lo stato dell'uscita IW è anche trasmesso per la sirena IW senza fili.

La differenza tra le funzioni in uscita segnale avviso interno (IW) e quello esterno (EW) è nel diverso comportamento durante l'entrata del periodo ritardo. Durante l'entrata del periodo ritardo se si rilevano reazioni immediate (es. un bambino corre attraverso la sala di pranzo mentre è in sicurezza), si innesca solo un avviso interno. Un avviso esterno segue solo se l'entrata ritardo è stata superata (ma non per più di 30 secondi).

PGX, PGY – un paio di uscite programmabili. Le uscite cambiano su GND quando attivate, con un carico massimo di 0.1A/12V. PGX è regolato in fabbrica con la funzione ON/OFF (attivata dall'istruzione *81 / *80 o usando i tasti ▲ ▼). PGY è attivato se tutte le parti del sistema sono armate. Lo stato delle uscite PG è anche trasmesso ai moduli uscita senza fili AC e UC dalla centralina.

GND – connessione terra comune

A,B - E-LINE segnali dati bus digitali. L'uscita bus può essere portata all'esterno della scatola della centralina.

+L – alimentazione back-up (10 a 14V) alimenta la bus E-LINE del dispositivo (es. tastiera con fili), fusibile, carico intermittente max. 200 mA.

3.2 Ingressi cablaggi sulla main board

Sulla main board ci sono morsetti ingressi cablati per 01-10 indirizzi periferiche. Tutte le uscite cablate hanno uguale comportamento: ingresso doppiamente equilibrato che rileva i seguenti stati stand-by, attivazione, antimanomissione come segue:

- stand-by** connesso a COM con un **resistore 1kΩ** (resistore finale)
- attivazione tampering** connesso a COM con un **resistore da 2kΩ a 6kΩ** (corto circuito) o connesso a COM con un resistore **più di 6kΩ** (fine circuito)

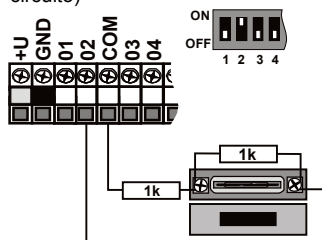


fig. 2 SA-200 connessione rilevatore magnetico

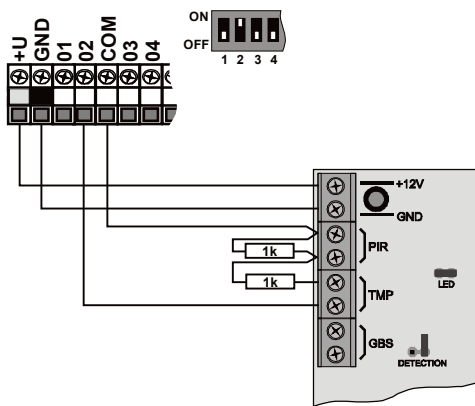


fig. 3 connessione rilevatore JS-20 Largo

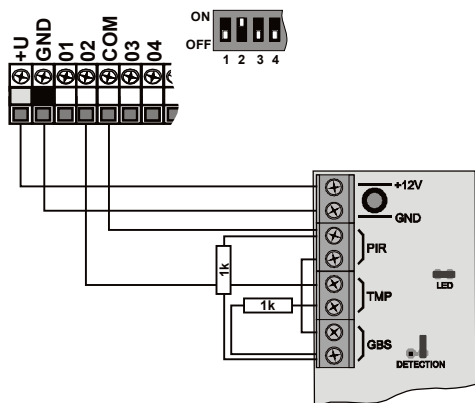


fig. 4 connessione mono - circuito di JS-25 Combo

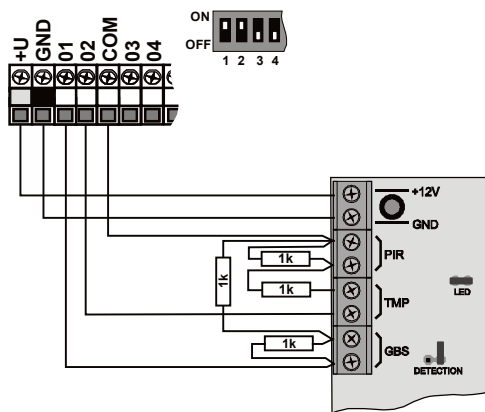


fig. 5 Connessione bi – circuito di JS-25 Combo (01 GBS, 02 PIR)

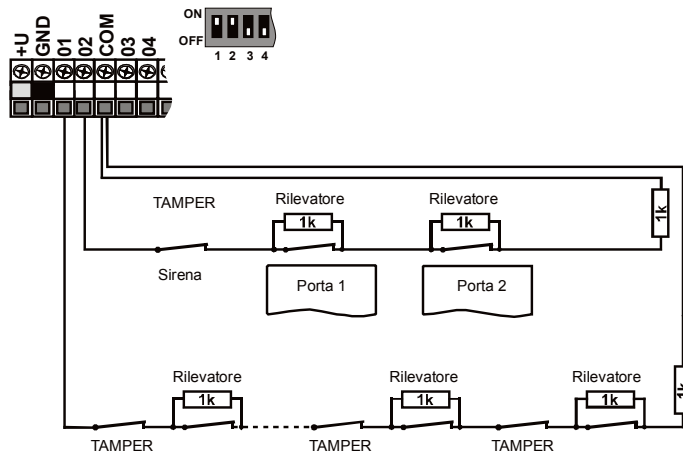


fig. 6 Connessione di rilevatori multipli agli ingressi – schema

- La zona ingresso usata deve essere finita da un resistore di 1kΩ in stato stand-by.
- Quando si connette alla zona un contatto d'innesco, usare sempre un resistore da 1kΩ in parallelo. Quindi è possibile connettere in serie fino a 5 contatti innesco.
- I contatti tamper devono essere connessi in serie (senza resistori). Quindi essi interrompono tutto il circuito. Si può utilizzare un numero illimitato di contatti tamper che possono essere uniti con contatti innesco (con resistori in parallelo).
- Si può regolare la reazione del circuito (ingresso). **NATURALE** = la reazione del ritardo ciclo è regolata in fabbrica.
- Se s'istruisce un dispositivo senza fili sull'indirizzo ingresso cablaggio, il relativo terminale sarà disabilitato (non influenzerà il sistema).
- Se non si vuole utilizzare l'ingresso cablatto o istruire un dispositivo senza fili a questo indirizzo, commutare il relativo interruttore in posizione OFF (spegnere l'ingresso).

3.3 Installazione di cablaggi addizionali ingresso moduli

Aggiungendo il modulo JA-82C è possibile aumentare il numero d'ingressi fino a venti (indirizzi 01-20). **Quando è installato solo un modulo JA-82C (estensione fino venti ingressi) si deve usare la posizione modulo 4** – vedere fig. 1.

Quando due moduli JA-82C sono installati, si raggiunge il massimo numero di trenta ingressi cablati (indirizzi 01-30). Tutti gli ingressi cablati si comportano ugualmente: ingressi doppiamente equilibrati e per questi valgono tutti gli esempi di collegamento e condizioni riportati nel par. 3.2.

Durante il montaggio del modulo riattaccare la descrizione dei morsetti con un adesivo, dalla confezione del modulo, secondo la posizione attuale per cui il modulo è preparato (ingressi 11-20 o 21-30). Inserire nei fori del modulo le colonne distanziali in plastica dal lato del connettore e inserire il modulo pronto nella posizione scelta sulla main board.

3.4 Installazione modulo radio

Il modulo radio JA-82R è installato in posizione 13 (vedere fig. 1). Il modulo antenna è incluso nella confezione e deve essere inserito nella predisposizione sul lato della scatola (vedere fig. 19). I connettori dell'antenna sono così collegati ai pin sul modulo JA-82R. L'installazione del modulo abilita il sistema per l'istruzione dei dispositivi senza filo.

3.5 Installazione modulo comunicatore Y,X,V

Avvitare il comunicatore selezionato sul supporto imbullonato nell'angolo in fondo a destra della scatola centralina.

Se s'installa un comunicatore GSM (Y) e c'è un forte segnale GSM nel punto d'installazione, l'antenna autoadesiva può essere attaccata direttamente sulla superficie piatta della staffa. Se il segnale GSM è debole, si raccomanda l'uso di altre aste antenne disponibili.

Se si usa una combinazione di comunicatore GSM (Y) e di comunicatore a linea telefonica (X), installare il comunicatore linea telefonica sopra il comunicatore GSM usando le colonnette fornite.

3.6 Chip di memoria centralina

Il chip di memoria centralina è inserito nella sua presa dedicata. Se si rimuove l'unità di memoria dalla centralina e s'inserisce nella main board di un'altra centralina, vengono trasferiti i settaggi della centralina (istruzioni rilevatori, codici, settaggio funzioni etc.)

Nota:

- i settaggi del comunicatore non sono archiviati in questa memoria
- non collegare o scollegare la memoria quando la centralina è alimentata.
- quando si prende l'unità memoria da una centralina danneggiata, i suoi contenuti possono essere rovinati. Per questo si raccomanda strettamente di fare un bak-up dei settaggi in un PC usando software OLink

3.7 Connessione tastiera cablata

La centralina può essere usata e programmata tramite una tastiera fili JA-80E. Si deve usare un cavo piatto a quattro fili per collegare i rispettivi morsetti tra la tastiera e la centralina (vedere fig **Chyba! Nenalezen zdroj odkazů.**).

La tastiera può anche essere collegata a un connettore bus sulla scatola della centralina usando un cavo piatto (max 10 metri) con connettori RJ per scopi di servizio o correzione sistema.

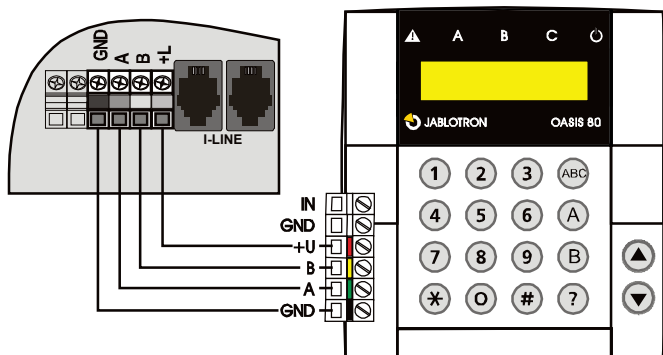


fig. 7 Connessione tastiera a fili

Nota:

Quando si usa l'ingresso INP della tastiera cablata per collegare un rilevatore su porta, la sua reazione è sempre ritardata (esso innesca un ritardo in ingresso) ed è situato in sezione C.

Raccomandiamo di avere nel sistema una sola tastiera cablata JA-80E.

3.8 Re-settaggi centralina

Se si devono modificare i settaggi di fabbrica nella centralina, fare come segue:

1. Scollegare la batteria di back-up e anche la rete (usando il fusibile della morsettiera),
2. **Connettere il collegamento RESET** e lasciarlo collegato,
3. **Connettere** la batteria di back-up e la **rete**,
4. **Attendere** finché il LED verde inizia lampeggiare e poi **scollegare il collegamento RESET**.

Se si deve resettare la centralina con parametri pre-settati secondo EN 50131-3 seguire la seguente procedura:

1. Scollegare la batteria di back-up e anche la rete (usando il fusibile della morsettiera).
2. **Connettere il collegamento RESET** e lasciarlo collegato,
3. **Connettere** la batteria di back-up e la **rete**,
4. **Attendere** finché il LED verde inizia lampeggiare e **digitare in sequenza 8080** e infine **scollegare il collegamento RESET**.

Nota:

Dopo un RESET, tutti dispositivi senza filo sono cancellati dalla centralina e sono cancellati anche tutti i codici utenti e le carte d'accesso.

Il codice Master cambia per 1234, e il codice servizio 8080.

Se il re-settaggio è disabilitato (vedere **Chyba! Nenalezen zdroj odkazů.**) è impossibile resettare la centralina.

4 Alimentazione centralina

Quando la centralina è montata e tutti i moduli sono in posizione, si deve procedere attivarla. Si raccomanda di accendere la centralina senza nessun rilevatore a fili collegato, usando per la prima volta solo la tastiera cablata (se presente nel sistema). Solo poi si dovrebbe continuare a collegare i rilevatori – con attenzione ai corto circuiti.

4.1 Connessione batteria backup

E' possibile usare nella centralina una batteria backup a 12V cellule gel, con una capacità fino a 18Ah. Lo standard EN 50131-1 richiede un tempo minimo di backup di 12 ore nel caso di interruzione di alimentazione. Per il consumo in standby di tutti i dispositivi del sistema, vedere fig. 8.



Fissare sempre la batteria di backup nella scatola usando il nastro fornito (nastro Velcro), in questo modo si evitano possibili danni causati dalla caduta della batteria dalla scatola.

ATTENZIONE – la batteria di backup è venduta carica, evitare il cortocircuito dei suoi terminali!

La vita media di una batteria di backup è fino a 5 anni, dopo deve essere sostituita. Si raccomanda di controllare la sua capacità durante la normale manutenzione. La centralina ricarica automaticamente la batteria di backup e controlla le sue condizioni. Quando il sistema funziona solo con la batteria di backup, la carica della batteria è controllata e un allarme tecnico è attivato prima del suo completo esaurimento. Poi la batteria di backup viene scollegata. Quando l'alimentazione viene ristabilita, la batteria si riconnette e si ricarica.

Verificare che la batteria sia connessa correttamente (polarità: ROSSO = positivo +, NERO = negativo -).

Quando si connette una batteria di backup con le viti usare due fili corti, con un connettore fast-on come riduttore.

dispositivo	mA	nota
JA-83K centralina	30	senza comunicatore
JA-82R modulo	20	
JA-82C modulo	15	
JA-80E tastiera	30	
JA-80H (N) tastiera	60	Inclusa interfaccia WJ-80
JA-80Y comunicatore	35	
JA-80V comunicatore	30	
JA-80X comunicatore	15	

I dispositivi senza fili non sono alimentati dalla centralina

fig. 8 assorbimento energia dei singoli componenti

4.2 Collegamento alimentazione



Solo personale con adeguata qualificazione elettrotecnica può collegare l'alimentazione. L'alimentazione della centralina ha doppio isolamento (classe sicurezza 2) e non include un filo di messa a terra.

Per l'alimentazione si deve usare un cavo a due fili con doppio isolamento con un'area minima da 0.75 a 1.5 mm². Il cavo d'alimentazione deve essere connesso a un interruttore automatico indipendente (max 10 A) che funzionerà anche da interruttore. Per interrompere l'alimentazione bipolare bisogna anche togliere il fusibile sulla linea.

Collegare il cavo di rete alla morsettiera nella centralina. La linea di alimentazione è equipaggiata con un fusibile T 1,6 A / 250 V. Fissare il ferma cavo usando il supporto collegamento cavo e le due viti incluse nella confezione, ma prima assicurarsi che i fili siano correttamente fissati nella morsettiera.

4.3 Prima accensione centralina

1. Prima controllare tutti i cablaggi e se è installato un comunicatore GSM, inserire la sua carta SIM (codice PIN disabilitato).
2. Controllare la connessione batteria di backup.
3. Attivare l'alimentazione – un LED verde inizia a lampeggiare sulla centralina.
4. Se una tastiera a fili è collegata, essa indica modo "Servizio".
5. La centralina può anche essere regolata mediante interfaccia fornita usando software OLink – (una tastiera virtuale può essere usata in OLink per indicare lo stato del sistema).
6. Se non è presente la tastiera a fili e nemmeno OLink, istruire una tastiera senza fili in questo modo:
 - a) avere una tastiera aperta e batteria pronta,
 - b) controllare che il LED verde sulla centralina lampeggi,
 - c) per 1 secondo collegare il RESET link nella centralina (si apre modalità apprendimento),
 - d) installare **le batterie nella tastiera** non lontano dalla centralina,
 - e) la tastiera emette un cicalino e memorizza il primo indirizzo libero. Dopo ciò appare "Enrollment" e offre un altro indirizzo libero per apprendimento

- f) premendo il **tasto #** si esce dal modo apprendimento e appare il messaggio "Servizio*" sulla tastiera.
- g) verificare se la tastiera funziona nella posizione dove si vuole installarla e poi montare la sua parte in plastica posteriore.

* La tastiera arriva dalla produzione in lingua inglese, questa può essere cambiata in altre lingue – vedere il manuale.

Nota:

Se il messaggio "Service" non appare sulla tastiera senza fili connessa o se la tastiera senza fili non è istruita, la centralina non ha i settaggi di fabbrica – fare un reset (vedere 3.8.)

5 Dispositivi OASIS senza fili

La centralina ha **50 indirizzi** (01 a 50), che permettono l'apprendimento fino a 50 periferiche senza fili (rilevatori, tastiera, telecomandi, sirene, etc.). Un dispositivo può essere assegnato a un indirizzo sia con l'apprendimento, sia digitando il suo numero seriale mentre è in modo Servizio (vedere 6.42). Dispositivi senza fili possono essere installati nella loro posizione prevista e poi istruiti dalla centralina o viceversa. In caso di ogni dubbio sull'idoneità del dispositivo per comunicare, provvisoriamente attaccare il dispositivo (es. usando nastro adesivo) nel punto previsto e provare il segnale radio prima di completare l'installazione. Seguire i manuali dei specifici dispositivi durante la loro installazione.

5.1 Istruire dispositivi senza fili dalla centralina

1. La centralina **deve essere in modo Servizio**. Altrimenti inserire il codice servizio *0 (valore di fabbrica: 8080). La centralina deve essere disarmata.
2. **Premere il tasto "1" per entrare in modo apprendimento**. Poi viene offerto il primo indirizzo libero.
3. **Si può selezionare l'indirizzo desiderato** usando i tasti ▲ e ▼ (se l'indirizzo è già occupato, l'indicatore A è illuminato),
4. **Il dispositivo** può essere istruito a un indirizzo selezionato mediante **connessione della sua batteria (alimentazione)**,
5. L'istruzione a un indirizzo dato è **confermata dall' indicatore A** e poi viene offerto il prossimo indirizzo libero.
6. Istruire tutti dispositivi dalla centralina, uno alla volta, mediante la connessione delle loro batterie. **Premere il tasto # per uscire dal modo istruzione**.

Nota:

- Istruire un dispositivo senza fili a un indirizzo **disabilita il corrispondente ingresso cablaggio morsettiera** (quando il dispositivo è cancellato, il morsetto ritorna attivo).
- **Telecomandi tipo RC-8x** sono istruiti dalla centralina tenendo premuti due bottoni allo stesso tempo: + o + . *Questo significa che un telecomando a 4 bottoni può essere istruito dalla centralina con due differenti coppie di bottoni e differenti funzioni possono essere loro assegnate – vedere 6.40,*
- Solo un singolo dispositivo può essere istruito per ogni indirizzo,
- Quando un indirizzo è occupato, (indicatore A acceso), nessun nuovo dispositivo può essere istruito ad esso.
- Se un dispositivo è già stato istruito a un indirizzo e viene poi re-istruito su un altro, l'indirizzo assegnato al dispositivo cambia dall'originale al nuovo,
- Se una periferica non può essere istruita dalla centralina, essa non ha una buona connessione col pannello (il dispositivo deve essere almeno 2 m lontano dalla centralina e un'antenna deve essere collegata alla centralina durante l'apprendimento),
- Per re-istruire un dispositivo, prima disconnettere la sua batteria. Poi aspettare circa 10 secondi (o per risparmiare tempo, premere e rilasciare l'interruttore tamper sul dispositivo), prima di accenderlo ancora,
- **Una centralina secondaria** può essere istruita da una centralina master digitando in sequenza "299" sulla tastiera della centralina secondaria che deve essere in modo Servizio
- Se si vuole usare la **funzione ultima-porta**, il sensore sulla porta finale deve essere istruito a indirizzi da 01 a 05 o da 46 a 50 (vedere 6.22)

5.2 Test apprendimento periferiche senza fili

1. La centralina deve aver la sua antenna connessa e deve essere in modo Servizio (altrimenti inserire il codice servizio *0 (valore di fabbrica: 8080). La centralina deve essere disarmata),
2. Innescare il dispositivo da testare (se è un rilevatore, chiudere prima il suo coperchio e poi attendere finché l'unità sia pronta per il test),
3. La tastiera (il suo coperchietto deve essere aperto) suona e mostra una descrizione del segnale ricevuto dal dispositivo in test
4. Si può testare l'apprendimento dei dispositivi uno dopo l'altro, attivandoli uno alla volta. Si può portare la tastiera senza fili con sé durante l'ispezione.

Nota:

- I rilevatori di movimento JA-80P e JA-85P possono essere testati al massimo per 15 minuti dopo la chiusura dei loro coperchi. Dopo ciò i rilevatori ignorano i frequenti movimenti (vedere manuale rilevatore),
- I dispositivi possono anche essere testati in modo Servizio – vedere 7.4.

5.3 Misurazione intensità segnale

1. La centralina **deve avere la sua antenna connessa e deve essere in modo Servizio** (Altrimenti inserire il codice servizio *0 (valore di fabbrica: 8080). La centralina deve essere disarmata,
2. **Digitare 298**, viene mostrato il più basso indirizzo del dispositivo istruito
3. **Innescare questo dispositivo**. La tastiera (il suo coperchio deve essere aperto) mostra la qualità del segnale in un campo da 1/4 a 4/4,
4. Usare i **tasti freccia per selezionare altri** dispositivi in apprendimento e misurare l'intensità del loro segnale,
5. **Uscire dalla misurazione segnale** premendo il **tasto #**

Nota:

- I rilevatori di movimento JA-80P e JA-85P possono essere testati al massimo per 15 minuti dopo la chiusura dei loro coperchi. Dopo ciò i rilevatori ignorano i frequenti movimenti (vedere manuale rilevatore),
- Il segnale dalla sirena interna JA-80L può essere misurato premendo il suo bottone. Il segnale dalla sirena esterna JA-80A e il segnale dalla tastiera senza fili possono essere misurati innescando l'ingresso IN o innescando l'interruttore tamper o attivando il sensore tamper,
- Ogni dispositivo installato deve avere come minimo la forza del segnale di 2/4. Se il segnale è troppo debole, il dispositivo deve essere riposizionato oppure bisogna selezionare una sensibilità più alta nella centralina (vedere **Chyba! Nenalezen zdroj odkazů.**) In alternativa la centralina può essere equipaggiata con un'antenna esterna.
- Questa misurazione mostra la forza del segnale ricevuto nella periferica dalla centralina.
- La tastiera senza fili può essere portata durante il test delle periferiche, il suo contatto tamper può essere disabilitato mediante un ponticello (vicino al contatto tamper – non dimenticare di riabilitare il tamper dopo il servizio) – Nota: la tastiera normalmente ha un campo di comunicazione leggermente più corto dei rilevatori. Perciù, se portata dai rilevatori più distanti, potrebbe non mostrare la loro attivazione.
- Il modo migliore per la misurazione è via computer usando SW OLink.

5.4 Cancellazione periferiche istruite

1. La centralina **deve essere in modo Servizio**. Altrimenti inserire il codice servizio *0 (valore di fabbrica: 8080). La centralina deve essere disarmata,
2. Digitare **"1" per entrare nel modo apprendimento** e selezionare l'indirizzo desiderato della periferica che si vuole cancellare usando i tasti freccia,
3. **Tenere schiacciato il tasto "2"** finché non si avverte un cicalino e l'indicatore A si spegne,
4. Quando tutte le periferiche desiderate sono state cancellate, premere **#**.

Nota:

- Per cancellare tutte le periferiche senza fili tenere premuto il tasto "4" in modalità apprendimento,
- Se la tastiera senza fili è cancellata nel modo sopra detto essa interrompe la comunicazione con la centralina e si deve istruirla nuovamente (vedere 3.4).

5.5 Istruzione dei moduli UC e AC da centralina

Se si vuole trasmettere un segnale programmabile in uscita PGX e PGY ai moduli d'uscita UC-82 e AC-82, si devono istruire questi moduli dalla centralina come segue:

1. La centralina **deve essere in modo Servizio**. Altrimenti, inserire il codice servizio *0 (valore di fabbrica: 8080). La centralina deve essere disarmata,
2. **Mettere la centralina in modo apprendimento** sul modulo UC o AC (vedere il manuale del modulo specifico),
3. **Digitare 299** sulla tastiera della centralina – i LED sul modulo lampeggeranno alcune volte.

Nota:

- durante l'apprendimento si raccomanda di posizionare il modulo vicino alla centralina, oppure portare la tastiera senza fili vicino al modulo,
- la centralina può essere istruita sul numero prescelto del modulo UC/AC (ogni uscita PG può così avere un'uscita del numero voluto nelle posizioni della casa),
- Le uscite PG sono istruite sui moduli relays UC e AC individualmente (uscita PGX al relay X, uscita PGY al relay Y). Questo significa che uno o ambedue i moduli possono essere istruiti dal modulo se richiesto,
- Un ricevitore UC o AC può essere istruito con una sola centralina (una centralina ripete il suo segnale PG ogni 9 minuti).

6 Programmazione centralina

Il miglior modo per programmare sistema è di usare un PC con software OLink. Comunque il sistema può anche essere programmato digitando i tasti nella sequenza sotto descritta. La tavola riassuntiva delle sequenze si trova alla fine di questo manuale.

- La centralina deve aver la sua antenna connessa e deve essere in modo Servizio (altrimenti inserire il codice servizio *0 (valore di fabbrica: 8080). La centralina deve essere disarmata),
- Inserire il corretto programma sequenze – vedere la seguente descrizione (una sequenza non completata può essere interrotta premendo il tasto #).
- **Per uscire dal modo Servizio** premere il tasto #.

6.1 Tempo ritardo uscita

Un tempo di ritardo uscita avviene mentre si attiva (arma) il sistema. Durante questo periodo di ritardo o prossimo-ritardo i rilevatori possono innescarsi senza che avvenga un allarme. Per programmare un ritardo di tempo inserire:

20x

dove **x** è numero da 1 a 9 che fissa la durata in passi di decine di secondi (1=10 s, 2=20 s,....)

Se c'è un rilevatore della porta-finale del sistema, invece il ritardo d'uscita è moltiplicato per 30 s (1=30 s, 2=60 s,....).

Esempio: Per programmare un ritardo d'uscita di 20 secondi usare la sequenza 202 (se c'è un rilevatore porta-finale, risulterà un ritardo di 60 secondi).

Settaggio predefinito da fabbrica: x = 3

6.2 Tempo ritardo entrata

Il tempo di ritardo entrata si attiva mentre si disattiva (disarma) il sistema, dopo che un primo ritardo di rilevatore è stato innescato. Per programmare questo tempo inserire:

21x

Dove **x** è un numero da 1 a 9 che fissa la durata in multipli di 5 secondi (1=5 s, 2=10 s,....)

Se c'è un rilevatore della porta-finale del sistema, invece il ritardo d'entrata è moltiplicato per 30 s. (1=30 s, 2=60 s,....) – in questo caso significa che il ritardo d'entrata sarà sei volte più lungo che se fosse attivato un rilevatore normale.

Esempio: Per programmare un ritardo di entrata di 20 secondi usare la sequenza 214 (se il ritardo è stato attivato da un rilevatore porta-finale invece risulterà un ritardo di 120 secondi).

Settaggio base fabbrica: x = 4

6.3 Tempo durata allarme

Questo parametro limita la durata dell'innescato allarme. Quando finisce lo stato di allarme, la centralina ritornerà al suo stato precedente come prima che avvenisse l'allarme. Lo stato di allarme può anche essere interrotto da un utente autorizzato. Per programmare la durata dell'allarme digitare:

22x

dove **x** è un numero da 0 a 9 che fissa la durata dell'allarme: 0 = 10 s, 1 = 1 min., 2 = 2 min. fino a 8 = 8 min., 9 = 15 min.

Nota: Ci possono essere fino a 5 diversi allarmi nel sistema: intruso, manomissione, fuoco, panico e l'allarme tecnico.

Esempio: Durata allarme di 5 min. = sequenza 225

Settaggio predefinito da fabbrica: 4 minuti

6.4 Funzioni PGX e PGY

Le funzioni di PGX e PGY possono essere programmate inserendo le sequenze:

2 3 x per PGX

2 4 x per PGY

dove **x** determina la funzione PG o l'evento che innesca un cambio dello stato PG:

x	Sistema non diviso	Sistema diviso
0	Completamente (ABC) attivo = PG on	Allarme A = PG on
1	Tutto attivo = PG on	Allarme B = PG on
2	AB attivo (non ABC) = PG on	Ritardo entrata A = PG on
3	Allarme fuoco = PG on	Ritardo entrata B = PG on
4	Panico = PG on	A attivo = PGX on, B attivo = PGY on
5	Ogni allarme = PG on (escluso Panico)	Panico A = PGX on Panico B = PGY on
6	Mancanza AC = PG on	Fuoco = PGX on, mancanza =PGY on
7*	ON/OFF	
8*	Impulso 2 secondi	

fig. 9 settaggi uscite PG

* Le funzioni ON / OFF e impulsi 2 secondi possono essere controllate da tastiera digitando * 8, *9 o usando i tasti freccia ▲ ▼ (vedere 6.26) oppure possono essere attivate mediante un codice o carta. Queste funzioni uscite PG possono anche essere controllate mediante segnali da telecomandi o rilevatori (vedere 6.40).

Note:

- Le uscite PGX e PGY non sono fornite solo da morsetti centralina, ma i segnali possono anche essere trasmissioni senza fili per i moduli UC e AC.
- La condizione delle uscite PGX e PGY può essere visualizzata schiacciando il bottone "?". I nomi delle uscite possono essere editati – vedere 6.47.

Esempio (per sistemi non divisi): Assegnare una funzione ON/OFF all'uscita PGX output = sequenza 237. Assegnare una funzione panico all'uscita PGY output = sequenza 244.

Settaggio predefinito da fabbrica: PgX= ON/OFF, PgY= nessun settaggio

6.5 Cambiare numeri telefonici in modalità manutenzione

Se la centralina è equipaggiata con un comunicatore JA-80Y, JA-80V o JA-80X, questa sequenza permette al proprietario del codice master (amministratore di sistema) di programmare, in modalità manutenzione, i numeri telefonici per i rapporti di allarme. I numeri telefonici sono programmati come nel modo Servizio (vedere manuale comunicatore):

2 5 1 programmazione **abilitata**

2 5 0 programmazione **disabilitata**

Settaggio predefinito da fabbrica: programmazione disabilitata.

6.6 Indicazioni interferenze radio

La centralina è capace di identificare e indicare disturbi nella comunicazione. Se questa funzione è attivata, ogni disturbo radio più lungo di 30 secondi innescherà un'indicazione di errore e se armato, farà scattare l'allarme.

2 6 1 abilitato

2 6 0 disabilitato

Settaggio predefinito da fabbrica: disabilitato.

Nota: In alcune posizioni il sistema può essere permanentemente o occasionalmente interessato da interferenze radio, ad esempio vicino alle stazioni di radio, trasmettitori TV ecc. In molti casi il sistema può tollerare questi effetti, ma con questa funzione antisturbo disabilitata.

6.7 Supervisione comunicazioni radio

Se abilitata, la centralina può normalmente controllare le connessioni senza fili con le sue periferiche. Se la comunicazione con una specifica periferica è persa, la centralina può comunicare un'indicazione di errore all'utente:

2 7 1 indicazione **abilitata**

2 7 0 indicazione **disabilitata**

Nota:

- Nel sistema OASiS la comunicazione è controllata ogni 9 minuti.
- In rilevatori usati per protezione auto (JA-85P, JA-85B) è possibile disabilitare la supervisione comunicazione radio. Questo permette ai rilevatori auto di essere esclusi dalla supervisione per evitare l'innescato allarmi quando si guida l'auto lontano dal sistema.
- Occasionali vuoti nella comunicazione possono accadere in alcune installazioni vicino ad es. ad aeroporti o torri TV. Il sistema è ancora affidabile in alcune situazioni, perché le trasmissioni di alta importanza sono ripetute spesso. Si raccomanda di disattivare la supervisione comunicazioni in casi come questi.

Settaggio predefinito da fabbrica: supervisione disabilitata.

6.8 Abilita RESET

Se il reset è abilitato, è possibile riportare la centralina ai suoi settaggi predefiniti da fabbrica mediante collegamento reset sulla main board. (vedere sezione 3.8).

2 8 1 RESET **abilitato**

2 8 0 RESET **disabilitato**

Attenzione: Se il reset è disabilitato ed è stato dimenticato il codice servizio, non sarà più possibile entrare nel modo Servizio. Se questo accade, spedire la centralina al produttore.

Settaggio predefinito da fabbrica: RESET abilitato.

6.9 Istruzione di una centralina secondaria per controllo settaggi

Se la centralina ha un'altra centralina OASiS istruita come sottosistema, allora la centralina secondaria riferisce tutti gli allarmi, manomissioni ed errori alla principale. La centralina principale reagisce a particolari segnali e mostra l'indirizzo della centralina secondaria come origine.

Dopo l'istruzione della centralina secondaria da quella primaria, queste due centraline sono indipendenti, relativamente al controllo settaggi. Ogni centralina può essere gestita dai propri telecomandi o tastiere. Se c'è un allarme o errore nella centralina secondaria, esso viene indicato sulla centralina principale. In questa configurazione non è possibile controllare la centralina secondaria da quella primaria.

Se si desidera controllare la centralina secondaria dalla principale (es. attivare/disattivare), è possibile istruire da una centralina JA-8x OASiS a una centralina secondaria come fosse un controllo remoto, come segue:

1. Prima istruire la centralina secondaria sull'indirizzo voluto nella centralina principale, inserendo 299 sulla tastiera della secondaria, in modo servizio – vedere **Chyba! Nenalezen zdroj odkazů.** per tutti dettagli.
2. Regolare la centralina in modo Servizio.
3. Sulla centralina secondaria attivare modo istruzione digitando "1" in modo Servizio e selezionare l'indirizzo desiderato.
4. Nella centralina principale **inserire 290**. In questo modo la centralina primaria istruirà la secondaria come un controllo remoto all'indirizzo voluto.
5. Selezionare entrambe le centraline in modo manutenzione e controllare che i settaggi in tutte le sezioni della centralina principale siano settati anche nella secondaria e rimuovendo i settaggi dalla principale si rimuovano anche dalla secondaria. Considerare circa 2 secondi di ritardo tra le centraline.

Nota per gestire la centralina secondaria:

- La centralina secondaria può ancora funzionare indipendentemente mediante telecomando o tastiera es. può essere attivata mentre la principale non è attivata. Se la principale cambia il suo stato successivamente, poi controllerà la secondaria per ottenere la sincronizzazione.
- Per disattivare la funzione che la principale controlli la secondaria, mettere la secondaria in modalità istruzione: selezionare l'indirizzo dove la principale è istruita e cancellare la centralina principale da questo indirizzo tenendo premuto il tasto 2.

6.10 Reset codice Master

Se il codice master è stato dimenticato o persa la carta, è possibile usare la seguente sequenza per resettare il codice master su Settaggio predefinito da fabbrica 1234:

291

Nota: Resettare il codice master non ha effetto sugli altri codici e carte. Resettare e registrare la memoria della centralina e spedire all'ARC (Centro Ricezione Allarmi, precedentemente avvisando una centrale).

6.11 Istruzione di altre periferiche (UC, AC)

Digitando **299** si spedisce un segnale d'istruzione dalla centralina per istruire i moduli riceventi UC-82 o AC-82 (vedere 5.5). Questa sequenza può anche essere usata per istruire una centralina secondaria dalla principale (vedere 6.9).

6.12 Attivazione (Armamento) senza un codice accesso

Tasti settaggio veloci "Scorciatoia" A, B, ABC o inserire "* numero" può abilitare un uso senza codice d'accesso valido o carta. Se disabilitato, poi usare i tasti veloci o inserire "* numero", devono essere seguiti da un codice accesso valido o carta per avere effetto:

Funzione/sequenza	301	300
Attivazione tutte sezioni	tasto ABC	Codice/carta
Attivazione di A	tasto A	tasto A, codice/carta
Attivazione AB (o B)	tasto B	tasto B, codice/carta
Richiamare evento in memoria	*4	*4 codice/carta

fig. 10 attivazione / armamento con o senza codice

- Se si opera il sistema in via remota tramite telefono cellulare, si deve premere *1 per il tasto ABC, *2 per tasto A, e *3 per tasto B.
- Le uscite PG sono controllate digitando *8 o *9 o premendo ▲ e ▼ non sono influenzate da questi settaggi. Questi tasti possono comunque essere disabilitati da una speciale sequenza (vedere 6.26).

Settaggio predefinito da fabbrica: Attivazione (armamento) senza un codice d'accesso abilitato. .

6.13 Indicazione rilevatore innescato

Premendo il tasto ? si verifica se ogni rilevatore è permanentemente innescato, es. se tutte le porte o finestre sono aperte. La seguente sequenza abilita di mostrare le scritte riguardo i rilevatori attivi.

3 1 1 indicazione **abilitata**

3 1 0 indicazione **disabilitata**

Settaggio predefinito da fabbrica: indicazione abilitata

6.14 Conferma di allarmi intruso

Per ridurre il rischio di falsi allarmi e in accordo con lo standard inglese BSI DD243, la centralina permette che la logica di conferma allarme sia abilitata come segue:

3 2 1 conferma logica **abilitata**

3 2 0 conferma logica **disabilitata**

Conferma logica:

- Se il sistema è attivato (armato) ogni rilevatore intruso è innescato, es. un rilevatore con reazione istantanea, ritardata o prossimo-ritardo non causerà un allarme, ma la centralina lo registrerà come cosiddetto allarme non confermato.
- Se ogni altro rilevatore intruso è innescato in una sezione attivata entro 40 minuti dal precedente evento, sarà innescato un allarme intruso. Se nessun altro rilevatore verrà innescato durante questo periodo, la centralina smetterà di attendere la conferma.
- L'allarme deve essere confermato da un altro rilevatore dopo il primo e se il secondo è un rilevatore di movimento, la sua area di sorveglianza non deve coprire la stessa area del primo rilevatore innescato. Questo viene assicurato dal corretto posizionamento dei rilevatori.
- Un allarme non confermato è registrato nella memoria della centralina, ma può essere anche spedito all'ARC, o essere usato per rapporto con SMS.
- Se il primo rilevatore innescato ha una reazione ritardata, inizierà ad avere un cosiddetto ritardo entrata non confermato. Questo ritardo è indicato nello stesso modo come un normale ingresso ritardato, ma se nessun altro ricevitore ritardato è innescato durante questo ritardo, non ci sarà l'allarme se si supera il ritardo ingresso non confermato; con un altro allarme non confermato registrato nella memoria della centralina. Se non c'è nessun altro ritardo o prossimo-ritardo da rilevatore innescato durante il periodo ritardo ingresso, esso confermerà il ritardo ingresso, e se questo ritardo è superato, (dovuto a una disattivazione non fatta), esso innescherà un allarme intruso alla fine del ritardo.
- Se un rilevatore ritardato è innescato entro 40 minuti dopo l'innescato di un allarme non confermato o è superato il momento del ritardo ingresso non confermato, inizia il conto del ritardo ingresso confermato e quando il tempo è scaduto (dovuto a una disattivazione non fatta), è innescato un allarme intruso.
- Se un ritardo ingresso non confermato è confermato da un rilevatore istantaneo, questo genera un avviso interno (IW) di allarme immediato (es. sirena interna) e se scade il tempo di un ritardo ingresso allora viene innescato un allarme esterno (EW).
- Un allarme non confermato può essere confermato da ogni altro rilevatore intruso nel sistema fino a che i rilevatori sono assegnati a una sezione attivata (armata).
- La conferma di allarmi intruso interessa solo rilevatori con reazione istantanea, ritardata, o prossimo-ritardo. Esso non ha effetto su fuoco, panico, 24-ore, tamper o allarmi tecnici. Questi allarmi sono attivati immediatamente senza conferma.

Nota: Quando il primo rilevatore è innescato, questo inizia un processo che attende 40 minuti per ogni possibile conferma di un allarme (stato allarme non confermato) durante il quale il sistema lavora esattamente allo stesso modo come se la funzione conferma non fosse stata abilitata.

Avviso: Se è abilitata la conferma allarme intruso, è necessario installare abbastanza rilevatori nell'edificio per rilevare un intruso, anche se esso/essa si muovesse solo in una posizione particolare.

Settaggio predefinito fabbrica: conferma disabilitata

6.15 Cicalino ritardo uscita

Il ritardo uscita può essere indicato tramite cicalino da tastiera e sirena interna senza fili. I cicalini diventano più veloci negli ultimi 5 secondi.

3 3 1 Cicalino **abilitato**

3 3 0 Cicalino **disabilitato**

Settaggio predefinito da fabbrica: Cicalini abilitati.

6.16 Cicalino ritardo uscita con settaggio particolare (armato)

Il ritardo uscita causato da particolari settaggi, es. usando tasto A o B, può anche essere indicato dal cicalino tastiera e da quello della sirena interna. I suoni diventano più veloci negli ultimi 5 secondi. La funzione è collegata al settaggio parametro 331.

3 4 1 Cicalini **abilitati**

3 4 0 Cicalini **disabilitati**

Settaggio predefinito da fabbrica: Cicalini disabilitati.

6.17 Cicalino ritardo entrata

Il ritardo entrata può essere indicato da cicalino tastiera o cicalino sirena interna:

3 5 1 Cicalini **abilitati**

3 5 0 Cicalini **disabilitati**

Settaggio predefinito da fabbrica: Cicalini abilitati

6.18 Attivazione (armamento) confermato da cicalino sirena - cablata

Una sirena connessa alla morsettiere IW della centralina può emettere un segnale acustico, di un trillo se settata, di due se non settata e di tre se non settata dopo un allarme. Quattro trilli significano che è successo un tentativo non valido di settare il sistema.

- 3 6 1** Cicalino abilitato
- 3 6 0** Cicalino disabilitato

Nota: Nelle sirene senza fili JA-80L, questa funzione può essere attivata per ogni sirena (vedere manuale sirena).

Settaggio predefinito da fabbrica: Cicalino sirena cablata disabilitato

6.19 Suono sirene sempre attivato durante allarmi udibili

Usando questa sequenza è possibile disabilitare sirene interne ed esterne (IW e EW) se qualsiasi parte del sistema non è attivato (settaggio parziale), es. quando qualcuno è a casa.

- 3 7 1** Suono sirene sempre attivato durante allarmi udibili
- 3 7 0** Suono sirene attivato durante allarmi udibili solo quando tutte le sezioni sono settate, es. nessuno in casa

Settaggio predefinito da fabbrica: Suono sirene sempre attivato durante allarmi udibili.

6.20 Abilitare allarme sirena senza fili (IW e EW)

Questo settaggio è per abilitare e disabilitare le sirene senza fili nel sistema:

- 3 8 1** sirene senza fili abilitate
- 3 8 0** sirene senza fili disabilitate

Nota: questi settaggi si applicano entrambi a sirene senza fili interne ed esterne.

Settaggio predefinito da fabbrica: sirene senza fili abilitate

6.21 Approvazione bypass utente

Questo settaggio, quando è attivato (armato), può cambiare le funzioni del sistema, se c'è:

- qualsiasi rilevatore innescato
- qualsiasi allarme manomissione
- qualsiasi problema nella fonte di alimentazione
- persa la comunicazione con ogni periferica senza fili (per più di 20 minuti)
- qualsiasi bottone panico innescato

Se si setta l'approvazione bypass utente (391), poi durante l'attivazione (armamento) il sistema notifica che i problemi sopramenzionati sono presenti e mostra un testo informativo sulla tastiera e li bypassa solo se l'utente lo approva digitando un * entro 6 secondi dalla avvenuta notifica.

Il sistema ha una funzione di autoapprendimento di auto-bypass (settaggio 390) così se qualunque numero di rilevatori sono stati innescati durante l'attivazione (armamento), poi essi saranno bypassati e ignorati automaticamente senza consultare l'utente.

- 3 9 1** Per l'approvazione l'utente **deve premere tasto ***
- 3 9 0** Il Bypass avviene automaticamente senza approvazione utente

Note riguardanti il settaggio del sistema con rilevatore(i) innescato(i) o problemi sopramenzionati:

- *Dettagli possono essere visualizzati premendo il tasto ? (es. porte o finestre aperte).*
- *Se un telecomando senza fili è usato per attivare il sistema e una approvazione utente auto-bypass è abilitata, il sistema si setterà senza approvazione bypass, es. settaggi tramite telecomando non attivano una richiesta di approvazione.*
- *Il bypass automatico di un rilevatore finirà dopo che il rilevatore sarà disinnescato (per esempio se una porta è chiusa) o il problema scompare.*
- *Se l'approvazione utente auto-bypass è abilitata e si è usciti dal modo Servizio mentre un rilevatore è stato innescato, l'installatore sarà avvisato riguardo il bypass. L'installatore può successivamente approvare il bypass premendo # due volte.*
- *Per soddisfare lo standard EN-50131-1 bisogna settare 391.*

Settaggio predefinito da fabbrica: Il bypass avviene automaticamente senza l'approvazione utente.

6.22 Rilevatori porta-finale

In questo modo fino a 5 rilevatori possono essere definiti come rilevatori porta-finale e assegnati agli indirizzi da 01 a 05 o da 46 a 50 in modo da poter lasciare l'edificio più semplicemente, soprattutto tramite il garage:

65x

dove

- x = 0** niente ,

- x = 1** rilevatori su indirizzi da 01 a 05,
- x = 2** rilevatori su indirizzi da 46 a 50.

Descrizione del modo rilevatore porta-finale:

- Se un rilevatore porta-finale è usato nel sistema, allora il valore di x per programmare il ritardo uscita è moltiplicato per 30 s (vedere 12), così aumentano ritardo e se un ritardo entrata è innescato da un rilevatore porta-finale, allora anche il valore di x per il ritardo entrata è moltiplicato per 30 s.
- Un rilevatore porta-finale deve essere programmato per avere una reazione naturale, altrimenti esso lavora come se fosse attivato (es. reazione istantanea).
- Solo a rilevatori porta-finestra, ingressi morsettiere centralina o morsettiere nell'unità tastiera senza fili, il cui l'ingresso allarme è connesso al rilevatore porta-finale possono essere assegnati all'indirizzo settato con questa sequenza come parte dei ricevitori porta-finale.
- Se un rilevatore porta-finale è usato per una porta garage nessun rilevatore istantaneo deve essere installato nel garage. Possono essere utilizzati rilevatori prossimo-ritardo.

Settaggio (armamento) con un rilevatore porta-finale:

- Dopo aver inserito una richiesta per attivare il sistema, un ritardo uscita da 30 a 270 secondi sarà iniziato e indicato.
- Se un rilevatore porta-finale è innescato durante un ritardo uscita, sarà aumentato del tempo in cui il rilevatore è ancora innescato. Così, se per esempio, la porta è lasciata sempre aperta, il ritardo di uscita sarà senza fine.
- Se un rilevatore porta-finale è disinnescato, il sistema attenderà altri cinque secondi durante i quali il trillare sarà più veloce e se la porta non sarà aperta di nuovo durante questo breve periodo, il ritardo uscita sarà terminato e il sistema sarà innescato immediatamente.
- La durata del ritardo uscita quindi dipende dal tempo finale che la porta sta aperta. Per esempio, in inverno se la strada d'accesso di fronte al garage deve essere pulita dalla neve, dovrà rimanere aperta per un lungo periodo, e in estate quando si può lasciare il garage facilmente e quindi rapidamente, il ritardo uscita può essere piuttosto corto. Il ritardo uscita dipende solo dalla lunghezza tempo in cui la porta garage è lasciata aperta.
- Se i rilevatori porta-finale non sono innescati durante il ritardo uscita, il sistema provvederà un ritardo uscita e poi attivazione.
- Se il rilevatore porta-finale rimane continuamente innescato risulterà un ritardo uscita senza fine e il sistema non sarà mai attivato. Questo significa che tutti i ritardi e prossimo-ritardo non saranno attivati (armati).
- Se nel sistema ci sono rilevatori multipli porta-finale, il ritardo uscita è esteso se qualunque di questi è innescato e finisce dopo che tutti i rilevatori porta-finale sono stati disinnescati.

Disattivare (disarmare) il sistema con un rilevatore porta-finale:

- Se un rilevatore porta-finale viene innescato in un sistema attivato (armato), un ritardo entrata inizierà con una durata tra 30 e 270 secondi.
- Se un ritardo di un rilevatore normale viene innescato mentre l'utente entra nell'edificio, il sistema inizia un normale ritardo entrata tra 5 e 45 secondi.
- Se un rilevatore finale è innescato per primo, inizierà un lungo ritardo entrata. Se durante questo ritardo viene poi innescato un ritardo da rilevatore normale, il rimanente ritardo entrata sarà poi accorciato fino al ritardo associato col rilevatore di questo tipo.
- **Nota:** Usare solo rilevatori rapporto-stato come JA-80M o JA-82M, o ingressi morsetti da tastiera senza fili, o ingressi morsetti da una centralina come rilevatori porta-finale. Questo è inadatto per rilevatori a impulsi come rilevatori di movimento JA-80P, o anche ingressi morsetti di tastiere JA-80E che hanno reazioni a impulsi.

Settaggio predefinito da fabbrica: Nessun rilevatore porta-finale nel sistema.

6.23 Attivazione (armamento) parziale o divisione sistema

La centralina può essere configurata in tre modi come segue:

- l'intero sistema attivato e disattivato insieme o,
- il sistema attivato e disattivato parzialmente per proteggere certe parti della casa durante giorno, mentre persone sono ancora presenti in parti disattivate o,
- il sistema può essere diviso in due sezioni indipendenti attivate/disattivate per due utenti separati e anche con sezione comune se desiderata.





Programmare come segue per configurare il sistema come voluto:

66x

dove

- x = 0** sistema non diviso (settaggio/non settaggio come un sistema intero)
- x = 1** sistema parziale (per sezioni settaggio A, AB, o ABC)
- x = 2** sistema diviso (sezioni A e B possono essere attivate/disattivate indipendentemente da utenti separati con sezione C attivata automaticamente solo quando entrambe A e B sono attivate manualmente)

Note:

- **Per un sistema non diviso**, tutti rilevatori intruso sono attivati/disattivati subito dopo che l'utente attiva/disattiva il sistema. L'assegnazione periferiche senza fili, codice d'accesso e telecomandi a varie sezioni di questo sistema non ha effetto in questo modo.
- **Settaggio parziale** è adatto soprattutto per case e appartamenti, dove l'utente vuole proteggere diverse parti della zona durante il giorno. Rilevatori possono essere assegnati a tre sezioni A, B e C. Usando attivazione (armamento) tasto A sulla tastiera sistema si può attivare la sezione A, es. attivare l'area garage nel pomeriggio. Usando settaggio tasto B si possono attivare le sezioni A e B simultaneamente, es. alla sera prima di andare a dormire per proteggere il garage (sezione A) e il piano terra della casa (sezione B). Il bottone settaggio-totale ABC è usato quando lasciando la casa si settano tutte le sezioni, A, B e C. Se poi si usa un codice d'accesso valido o carta per disattivare (disarmare), tutte le sezioni saranno disattivate. L'assegnamento di codici o carte alle sezioni non ha effetto in questo modo. I bottoni su tastiera A e B sono usati per settaggi parziali.
- Per attivare un controllo parziale può anche essere usato un telecomando. I bottoni  e  possono essere programmati per attivare e disattivare l'intero sistema e i bottoni + possono essere programmati per attivare (armare) le sezioni A e AB rispettivamente per attivare parzialmente il sistema (questo paio di bottoni devono essere assegnati alla sezione A o B se esso è usato per attivazione parziale. Vedere 6.40 per dettagli sull'attivazione parziale mediante telecomando).
- **Modo sistema diviso** è adatto specialmente quando due famiglie (A e B) vivono in una singola casa o due ditte (A e B) dividono un edificio. Il sistema si comporta come due sistemi indipendenti, uno sarà la sezione A e l'altro, la sezione B. C'è inoltre una sezione comune C che è attivata solo se la sezione A e la sezione B sono attivate nello stesso tempo ed è comunemente usato per condividere entrate, porte ecc. Codici e telecomandi assegnati alla sezione A permettono l'accesso solo alla sezione A, mentre codici e telecomandi assegnati alla sezione B permettono l'accesso solo alla sezione B. Codici e telecomandi assegnati alla sezione C permettono all'utente di accedere a tutta la casa dato che essi controllano tutte le sezioni (in modo simile al codice Master).
- Il settaggio parziale ha effetto solo sui rilevatori intrusione, es. I rilevatori con reazioni istantanee, ritardo o prossimo-ritardo. Rilevatori con reazioni fuoco, tamper, panico e 24-ore sono sempre abilitati per innescare il loro tipo allarme immediatamente se la loro sezione è attivata (armata) oppure no.

Settaggio predefinito da fabbrica: Sistema non diviso.

6.24 Orario estivo automatico (salva luce diurna)

Se abilitata, questa funzione automaticamente regola l'orario del sistema a quello estivo, altrimenti detto orario risparmia luce diurna:

- 6801** abilita automaticamente l'orario estivo
- 6800** disabilita automaticamente l'orario estivo

Nota: Se l'orario estivo automatico è abilitato, l'orologio interno della centralina è regolato automaticamente +1 ora il 31 Marzo a mezzanotte. La modifica è rimossa il 31 Ottobre a mezzanotte per ritornare all'orario invernale.

Settaggio predefinito da fabbrica: orario automatico estivo disabilitato

6.25 Impulso reazione del sensore tamper



Questa funzione permette di ignorare l'innescamento permanente del sensore tamper, es:

- 6811** ignora permanentemente i sensori tamper innescati, es. reagisce solo a un incremento nel numero dei sensori manomissione innescati
- 6810** reagisce con un allarme manomissione a tutti i sensori tamper innescati

Nota: Ignorare permanentemente i sensori tamper innescati è utile per esempio, quando si trasporta una tastiera senza fili scollegata con sé, durante l'installazione in cui non è necessaria un'indicazione tamper. Se si sceglie di ignorare permanentemente i sensori manomissione innescati, il loro disinnescamento non è riportato all'ARC.

Settaggio predefinito da fabbrica: reagisce con un allarme tamper a tutti i sensori tamper innescati

6.26 Azionare le uscite PG usando * and *9

Usando questa funzione le uscite PGX e PGY possono essere controllate da tastiera premendo i tasti *8 and *9 (o i tasti  and .

- 6821** controllo abilitato
- 6820** controllo disabilitato

Note:

- Le uscite PG possono essere operate da tastiera solo se ha i suoi ON/OFF o le funzioni impulso abilitate.
- Oltre a controllare le uscite PG usando i tasti *8 e *9, si possono controllare anche mediante codici accesso, carte accesso, telecomandi e segnali rilevatori (vedere 6.40 e 6.41 per dettagli).
- Se un'uscita PG deve essere gestita solo con un codice accesso valido o carta, allora il controllo mediante *8 e *9 deve essere disabilitato e invece i codici e le carte devono essere programmati per controllare le uscite (vedere 6.41).

Settaggio predefinito da fabbrica: controllo abilitato

6.27 Visualizzazione permanente stato allarme per un sistema attivato

La seguente sequenza abilita la visualizzazione permanente dello stato allarme sull'unità tastiera, anche se il sistema è attivato.

- 6831** abilita visualizzazione permanente stato
- 6830** visualizza per un tempo massimo di 3 minuti se ogni sezione è attivata (armata)

Note:

- La legge europea richiede che la visualizzazione dello stato sia annullata entro tre minuti dall'attivazione (armamento) del sistema, non importa quanto tanto o poco il sistema è attivato. Questa funzione può essere usata per ignorare questo requisito se appropriato.
- La tastiera senza fili può mostrare continuamente lo stato se alimentata da una fonte di alimentazione esterna. Se alimentata da batterie interne, la tastiera spegnerà il suo display dopo 20 secondi senza essere usata (in modo servizio il display si spegne dopo 15 minuti se non usata da installatore).

Settaggio predefinito da fabbrica: solo 3 minuti di tempo visualizzazione

6.28 Allarme tamper se disattivato

Secondo la legislazione EU un sistema disattivato (disarmato) non deve suonare un allarme tamper se avviene manomissione. Se un'indicazione udibile di allarme tamper è richiesta mentre il sistema è disattivato (disarmato), questo può essere abilitato dalla seguente sequenza:

- 6841** allarme tamper udibile anche per un sistema disattivato
- 6840** allarme tamper silenzioso per un sistema disattivato

Note:

- Anche se gli allarmi tamper sono silenziosi, essi sono ugualmente registrati nella memoria della centralina e riportati all'utente finale tramite SMS e anche all'ARC se usato.
- Se sono state programmate le sequenze 370, gli allarmi tamper saranno silenziosi se il sistema sarà disattivato o attivato parzialmente.

Settaggio predefinito da fabbrica: allarmi tamper silenziosi per un sistema disattivato

6.29 Registrazione attivazione uscite PG in memoria

L'attivazione delle uscite PGX e PGY può essere registrata dalla memoria della centralina (per esempio se le uscite sono usate per controllo accesso). Questo può essere abilitato mediante la seguente sequenza:

- 6851** abilitato
- 6850** disabilitato

Settaggio predefinito da fabbrica: registrazione abilitata

6.30 Reset Engineer

Questa è una funzione speciale richiesta dallo standard DD243:2004. Essa può essere usata solo quando il sistema di allarme è collegato a un centro ricevente allarmi. Quando una conferma allarme è attivata, la centralina è completamente bloccata – essa non può essere operata da altri utenti, master o codici servizio fino a che un engineering reset è eseguito da un codice ARC. Questa funzione è richiesta solo in alcuni stati e si può attivarla mediante la seguente sequenza:

- 6861** Engineer reset abilitato
- 6860** Engineer reset disabilitato

Settaggio predefinito da fabbrica: Engineer reset disabilitato

Note:

- Per attivare la conferma di allarmi intrusione (richiede che due rilevatori siano innescati in zone differenti entro un periodo definito) – usare sequenza 3 2 1
- I rapporti agli ARC devono essere protetti da codice digitale.
- La tastiera mostra il testo “Eng. reset req’d” e il sistema rimane bloccato finché il codice ARC è usato via comunicatore (vedere manuale comunicatore).
- La funzione è supportata quando è installato un JA-80Y versione XA61008 o superiore oppure un JA-80V versione XA64005 o superiore.

6.31 Funzione allarme sociale

Se questa funzione è abilitata, i segnali da rilevatori ritardo, prossimoriparto e istantaneo sono controllati regolarmente in modalità disarmata. Se non ci sono segnali attivi (nessun movimento all'interno) per più di 16 ore è innescato un allarme panico.

6871	abilita allarme sociale
6870	disabilita allarme sociale (predefinito)

Nota: Questa funzione può essere usata per avvisare l'utente che il sistema è disattivato non intenzionalmente.

Settaggio predefinito da fabbrica: disabilitato

6.32 Notifica controllo annuale

Questa sequenza abilita l'avviso per l'utente e l'installatore della data in cui è necessario il controllo annuale:

6900	notifica disabilitata
6901	notifica abilitata

Note:

- Una notifica d'ispezione tecnica annuale e mostrata come testo sul display tastiera e può anche essere spedita come SMS all'utente finale e/o all'installatore e/o come codice rapporto a un ARC, se usato.
- Il testo notifica ispezione tecnica annuale scompare quando si entra nel modo Servizio.
- Quando quest'avviso è abilitato, uscire dal modo Servizio causerà una notifica che ricorrerà l'anno successivo il primo giorno del mese in cui era stato attivato (esempio se si attiva la notifica controllo annuale il 15 Ottobre 2007, la notifica è mostrata il 1 Ottobre 2008).
- Quando questa notifica è abilitata, uscire dal modo Servizio causerà una notifica che ricorrerà ogni 12 mesi (lo stesso giorno e mese).
- Se si vuole ricevere una notifica prima di un anno dopo, cambiare il settaggio orologio interno a un giorno e mese preferiti prima di uscire dal modo servizio inserendo 4hhmmDDMMYY, e poi regolando l'orologio sul tempo corretto in modo manutenzione. Truccando il sistema in questo modo, si può avere la notifica alla data desiderata. (vedere 6.45, entrare e uscire dal modo manutenzione non cambia la data di notifica).

Esempio: Se la data è il 10 Gennaio 2007 e si vuole ricevere una notifica 6 mesi dopo, il 10 Luglio 2007, mentre è ancora in modo servizio cambiare l'orologio del sistema al 10 Luglio 2007, es. la data e il mese della data notifica desiderata. Poi uscire dal modo servizio e riaggiustare l'orologio alla data corretta, in modo manutenzione.

Settaggio predefinito da fabbrica: Notifica ispezione annuale disabilitata.

6.33 Indicazione solo singolo allarme

Se questa funzione è abilitata, può essere indicato solo un allarme intruso alla volta. Quando un allarme intruso è stato innescato e non è ancora finito, nessun altro allarme può essere indicato, non importa quante volte sono innescati. Quando l'allarme è finito, il sistema è pronto per indicare il prossimo singolo allarme intruso.

Questo è per limitare il numero di rapporti SMS spediti se i rilevatori PIR cablati che possono essere frequentemente innescati sono installati nel sistema e il sistema non è disattivato (disarmato) correttamente quando qualcuno entra nell'edificio.

6910	permette allarmi intruso multipli simultaneamente
6911	permette solo allarmi intruso singoli

Nota:

- Un allarme panico può essere sempre innescato senza nessun limite (eccetto quando in modi Servizio e Manutenzione).
- Eccetto questa limitazione nel numero di allarmi intruso simultanei, il sistema controlla anche di vedere se qualunque rilevatore ha innescato allarmi multipli durante il periodo in cui l'allarme è attivato. Ogni rilevatore così non voluto è poi automaticamente bypassato ogni volta che il sistema è attivato, se esso ha causato almeno quattro allarmi in una riga. Questo bypass dura finché un altro evento nel sistema è causato da un'altra periferica o dall'utente.

6.34 Attivazione (armamento) tramite codice servizio

Normalmente non è permesso il controllo del sistema mediante il codice di servizio. Usando questa sequenza, l'installatore può essere autorizzato ad attivare e disattivare il sistema tramite un codice servizio valido. Questa funzione può essere abilitata con esplicita approvazione del proprietario codice master (amministratore di sistema):

6920	disabilitato
6921	abilitato

Settaggio predefinito da fabbrica: disabilitato

6.35 Allarme panico udibile

Se abilitati, gli allarmi panico, possono essere indicati da dispositivi di allarme interni e esterni (sirene IW ed EW):

6930	allarme panico silenzioso
6931	allarme panico udibile

Nota: Se usata la sequenza 370 gli allarmi panico sono silenziosi se ogni sezione del sistema è disattivata.

Settaggio predefinito da fabbrica: allarme panico silenzioso

6.36 Maggiore sensibilità ricevente centralina

Se abilitata, questa funzione può estendere la gamma di comunicazione tra la centralina e le sue periferiche senza fili, se come premessa non ci sono interferenze nella frequenza radio.

6940	sensibilità centralina standard
6941	sensibilità centralina maggiore

Nota: La sensibilità della ricevente centralina dovrebbe essere aumentata solo se non ci sono interferenze RF come la gamma radio sarebbe solo ridotta se le interferenze erano presenti.

Settaggio predefinito da fabbrica: sensibilità centralina standard

6.37 Accesso mediante carta codice plus

Questa funzione aumenta la sicurezza contro attivazioni/disattivazioni (armamento/disarmamento) non autorizzate:

6950	accesso sistema con codice o carta
6951	accesso sistema solo con codice e carta se entrambe sono assegnati alla stessa posizione utente

Note:

- Il sistema ha fino a 50 posizioni utenti (01 a 50), ognuna capace di avere un codice d'accesso e un accesso carta assegnati ad esso. Se entrambi codice e carta sono assegnati all'utente, allora le sequenze sopra (6950 e 6951) determinano se l'utente può usare un codice o una carta o se deve presentarli entrambi per ottenere il controllo sul sistema. Se entrambe, una carta e un codice devono essere presentati, il loro ordine non è importante.
- Se è assegnato all'utente solo una carta o solo un codice, allora i settaggi sopra non hanno effetto su questo tipo di utenti.

Settaggio predefinito da fabbrica: sistema azionato da codice o carta

6.38 Allarme intruso 24 ore udibile

L'allarme intruso 24-ore che può essere innescato se il sistema è attivato oppure no, e può anche essere silenzioso o udibile (IW ed EW) secondo le seguenti sequenze:

6960	allarme intruso 24-ore silenzioso
6961	allarme intruso 24-ore udibile

Nota: Se è programmata la sequenza 370, l'allarme intruso sarà silenzioso se ogni sezione nel sistema è disattivata.

Settaggio predefinito da fabbrica: allarme intruso 24 ore udibile

6.39 Modo servizio solo con codice servizio e utente

Per evitare un accesso dell'installatore dal modo Servizio senza il permesso di utente, questa funzione (se abilitata) rende obbligatorio per ogni codice utente (o codice master) di entrare direttamente nel modo Servizio subito dopo aver inserito il codice. In modo Servizio si può poi entrare digitando *0 codice-servizio codice-utente (o codice master).

6970	Necessario solo codice servizio.
6971	Necessari codice servizio e codice-utente (o codice-master).

Settaggio predefinito da fabbrica: Necessario solo codice servizio.

6.40 Reazioni periferiche e assegnazione sezioni

La seguente sequenza programma le caratteristiche delle periferiche di sistema:

61 nn r s

dove **nn** è l'indirizzo periferica da 01 a 50 (01 a 10 ... 30 può essere sia ingresso cablato nella centralina sia dispositivo senza fili istruito)
r è l'indice di reazione da 0 a 9 – vedere fig. 13
s è la sezione 1 = A, 2 = B, 3 = C (ha un effetto solo se attivato parzialmente o è usato un sistema diviso – eccetto per il controllo uscita PG - vedere **Chyba! Nenalezen zdroj odkazů.**)

R	Reazione	Note
0	Disabilitata (nessuna)	Per disabilitare codici temporaneamente o periferiche con sensori tamper
1	Natural	Per rilevatori = istantaneo, ritardato o fuoco (selezionabile in rilevatori con interruttore DIP) Per ingressi cablati della centralina o tastiera = ritardati Telecomandi (●) (○) = attivato, (○) (○) = disattivato, entrambi bottoni = panico Codice = attivato/disattivato (vedere reazione r=9)
2	Panico	Innesca un allarme panico (udibile o silenzioso, vedere 6.35)
3	Fuoco	Innesca un allarme fuoco
4	24 ore	Innesca un allarme intruso anche se il sistema è disattivato (udibile o silenzioso – vedere 6.38)
5	Prossimo ritardo	Fornisce sempre un ritardo uscita. Un ritardo entrata è fornito solo se innescato poco dopo una periferica ritardata.
6	Istantanea	Se selezionata in una sezione attivata (armata), esso innescano un allarme intruso istantaneamente.
7	Settata	Attiva la propria sezione del sistema

fig. 11 Reazioni periferiche

fig. 12 continua

R	Reazione	Note
8	Controllo uscita PG	Il valore del parametro s determina quale uscita PG è controllata: s = 1 = PGX, s=2=PGY o s=3=PGX & PGY. Per usare questa funzione, l'uscita PG interessata deve essere programmata come funzioni ON/OFF o impulso. Se la reazione è innescata con: un codice (carta) – l'uscita PG cambia il suo stato (ON, OFF, ON, OFF, ...) o genera un evento impulso dopo che è usato un codice valido o una carta. Se un codice o carta è programmato in questo modo, esso non può essere usato per attivare (armare) il controllo. Uno o più (fino a 50) differenti codici possono essere programmati per utilizzare le uscite PG, se desiderato. un telecomando – un bottone in una coppia è usato per accendere un'uscita PG, il secondo bottone lo spegne oppure ognuno di loro genera un evento impulso. Se un telecomando è programmato in questo modo, esso non può essere usato per attivare (armare) il controllo. Ogni uscita PG può avere diversi telecomandi associati come desiderato. un rilevatore – l'uscita PG copia lo stato del rilevatore o genera un evento impulso quando il rilevatore è innescato. Solo un rilevatore dovrebbe essere programmato da un'uscita PG reazione ON/OFF e non dovrebbe essere combinata con telecomando o controllo tastiera, perché il rilevatore ripete il suo stato ogni 9 minuti e annullerebbe il segnale dalla tastiera o dal telecomando.
9	Attiva/disattiva	Cambiare stato sistema ATTIVA, DISATTIVA, ATTIVA, DISATTIVA ecc.

fig. 13 Reazioni dispositivi

Consigli su assegnamenti alle sezioni:

Telecomandi assegnati con reazioni naturali alle sezioni				
s	bottone	Sistema non diviso	Attivazione parziale	Sistema diviso
1	(●) (○)	attivo	A attivo	A attivo
	(○) (○)	disattivo	AB attivo	A disattivo
2	(●) (○)	attivo	A attivo	B attivo
	(○) (○)	disattivo	AB attivo	B disattivo
3	(●) (○)	attivo	ABC attivo	ABC attivo
	(○) (○)	disattivo	ABC disattivo	ABC disattivo

fig. 14 Bottoni nella sezione

• Se si programma un'attivazione parziale, il rilevatore può essere assegnato alle sezioni: A (s=1), B (s=2) e C (s=3). Le tre possibili opzioni di attivazione (armamento) sono le seguenti:

A (usare il tasto A sulla tastiera, es. attivando (armando), il garage nel pomeriggio.)

AB (usare il tasto B sulla tastiera, es. attivando (armando), il garage e il piano terra durante la notte)

ABC (usare i tasti ABC sulla tastiera, es. per attivare l'intero sistema quando si lascia la casa).

• In un sistema diviso rilevatori possono essere assegnate alle sezioni: A (s=1), B (s=2) e C (s=3). Le sezioni A e B possono essere attivate indipendentemente e la sezione C è una sezione comune che viene attivata solo quando A e B sono attivati.

• Settaggi parziali e dividere un sistema hanno effetto solo su rilevatori intruso con reazioni istantanea, ritardo o prossimo-ritardo. Rilevatori con reazioni fuoco, tamper, panico e 24-ore sono sempre pronti innescare un allarme, non importa a quale sezione essi sono assegnati o se la loro sezione è attivata o no.

• Se la **reazione** selezionata è un'uscita PG, il parametro s definisce quale uscita PG è controllata: **s=1 PGX, s=2 PGY, s=3 PGX e PGY.**

Suggerimenti sulle reazioni di programmazione:

• La reazione selezionata in un rilevatore dal suo interruttore interno DIP obbedisce alla centralina solo se la reazione programmata nell'indirizzo del rilevatore è una naturale (r=1).

• **Telecomandi** istruiscono sempre un paio di bottoni (●+○) o (○+○). La reazione naturale di questo paio di bottoni è mostrata nella tavola sopra. Se ogni altra reazione è selezionata per un telecomando, questa reazione si applicherà solo al primo bottone della coppia, es. (●) (○), oppure ai doppi bottoni (●) + (○) o (○) + (○). Il bottone (○) (○) non ha effetto (può ancora essere usato per controllare ricevitori UC/AC).

Settaggio predefinito da fabbrica: Tutti gli indirizzi da 01 a 50 hanno una reazione naturale (r=1) e sono assegnati alla sezione C (s=3).

6.41 Reazioni codice/carta e assegnamento sezione

La seguente sequenza programma le funzioni d'accesso codici o carte:

62 nn r s

dove:

nn è la posizione utente da 01 a 50

r è l'indice reazione da 0 a 9 – vedere fig. 13

s è la sezione 1 = A, 2 = B, 3 = C (ha effetto solo in un sistema diviso – eccetto per la reazione controllo uscita PG – vedere 6.26).

Suggerimenti all'assegnamento codici o carte alle sezioni:

• **In modo attivazione parziale (armamento)** assegnare codici o carte alle sezioni non ha effetto (eccetto per il controllo reazioni uscite PG). Se nel sistema non è attivato niente, ed è usata una carta/codice, il sistema sarà disattivato, e se tutte le sezioni sono disattivate, l'intero sistema sarà attivato mediante una carta/codice. I tasti settaggi parziali A e B sulla tastiera possono essere programmati per essere seguiti da un codice d'accesso valido, se richiesto (vedere 6.12).

• **Per dividere un sistema, un codice assegnato alla sezione:**

- A controlla sezione A
- B controlla sezione B
- C controlla sezione A, B e C.

• Se il sistema non è diviso, l'assegnamento di codici/carte alle sezioni non ha effetto, ma il parametro s deve essere inserito nella programmazione sezione. Inserire =3 se non si desidera la divisione.

Suggerimenti su reazioni codice/carta:

• Se un codice/carta ha una reazione naturale, es. r=1, allora la sua reazione è attivata, disattivata, attivata ecc. (uguale come reazione r=9).

• Un codice/carta può anche avere assegnato una reazione allarme, simile ai rilevatori.

• Un codice/carta attivato da una reazione Prossimo Ritardo, permette di attivare il sistema ogni volta, ma è possibile disattivarlo solo dopo un allarme. Questa funzione è dedicata per personale dei servizi di sicurezza.

Settaggio predefinito da fabbrica: tutti i codici/carte da 01 a 50 hanno una reazione naturale (attivata/disattivata) e sono assegnati alla sezione C.

6.42 Istruire da tastiera codici produzione

Questa sequenza permette di istruire periferiche digitando i loro codici di produzione:

60 nn xx..x

dove:

nn è l'indirizzo della periferica da 01 a 50

xx...x è il codice produzione della periferica (le ultime otto cifre del codice barre, vedere l'etichetta sul PCB all'interno del dispositivo)

Note:

- Se l'indirizzo nn è già occupato, l'attuale periferica sarà cancellata e verrà invece istruito il nuovo dispositivo.
- Se una periferica con codice produzione xx...x è già stata istruita su un altro indirizzo in precedenza e se il dispositivo è adesso istruito sul nuovo indirizzo, allora esso verrà mosso sul nuovo indirizzo, liberando il vecchio indirizzo.
- Se si inserisce nn = 01 a 10 (...30), la periferica verrà istruita invece del corrispondente ingresso cablato nella centralina (la morsettiera sarà disabilitata).
- Se come codice produzione s'inseriscono otto zeri la periferica già assegnata all'indirizzo nn verrà cancellata.

6.43 Pianificare una attivazione / disattivazione automatica

Questo può essere utilizzato per programmare una sequenza automatica di eventi attivazione/disattivazione giornaliera. Possono essere programmati fino a 10 eventi giornalieri. Essi si verificheranno ogni giorno della settimana:

64 n a hh mm

dove:

- n** è il numero evento da 0 a 9
- a** è il tipo di evento da 0 a 6 (vedere la seguente tabella)
- hh** ore (tempo dell'evento)
- mm** minuti (tempo dell'evento)

Cancellare l'attivazione automatica pianificata con: **64 n 0**

a	sistema non diviso	sistema diviso
0	Nessun evento	Nessun evento
1	Tutto attivato (ABC)	Tutto attivato (ABC)
2	Tutto disattivato (ABC) *	Tutto disattivato (ABC)
3	A** attivato	A attivato
4	AB** attivato	B attivato
5	Tutto disattivato (ABC) *	A disattivato
6	Tutto disattivato (ABC) *	B disattivato

Fig. 15 Azioni

* lo stesso evento in un sistema non diviso

** possibile solo se è programmata attivazione (armamento) parziale (vedere 6.23)

Note:

- Una pianificazione automatica evento attivazione/disattivazione può anche essere programmata in modo manutenzione.
- Non è possibile usare lo stesso momento di tempo per due eventi. Usare tempo t+1 per il secondo evento. .

Settaggio predefinito da fabbrica: Tutti gli eventi automatici spenti.

6.44 Cambiamento del codice servizio

Il codice servizio è usato per passare al modo Servizio. Per cambiare il codice servizio inserire:

5 NC NC

dove: **NC** nuovo codice (4 cifre), il nuovo codice deve essere inserito due volte.

Esempio: Il codice 1276 può essere programmato inserendo: 5 1276 1276

Settaggio predefinito da fabbrica: 8080

6.45 Cambiare al modo manutenzione

Inserendo **292** mentre è in modo Servizio, il sistema cambia al modo manutenzione. In modo manutenzione è possibile programmare i dispositivi bypassando e regolando l'orologio interno della centralina (vedere 7.4).

6.46 Regolare l'orologio interno

La centralina ha inserito un orologio in tempo-reale che è usato per memorizzare tutti gli eventi nella memoria del pannello. Regolare l'orologio dopo installazione mediante:

4 hh mm DD MM YY

dove:

- hh** è il tempo in ore (00 a 23)
- mm** è il tempo in minuti (00 a 59)
- DD** è il giorno (01 a 31)
- MM** è il mese (01 a 12)
- YY** è l'anno (00 a 99)

Nota: L'orologio interno può anche essere regolato in modo manutenzione.

Esempio: Il 30 Giugno 2012 alle 17:15 inserire : 4 17 15 30 06 12

Dopo aver acceso la centralina il settaggio sarà 00 00 01 01 00.

6.47 Editare testo da tastiera

I nomi delle periferiche e le uscite programmabili come mostrate sull'unità tastiera possono essere editati come segue:

- Premere e mantenere il tasto **?** (in modo servizio) attiva il modo edita testo e il nome della periferica istruita all'indirizzo 01 viene mostrato con cursore lampeggiante sul primo carattere.
- Tasti funzioni:
 - ▲ e ▼ scorrono il testo (vedere tabella)
 - 1 e 7 selezione-carattere (A,B,C,D.....8,9,0)
 - 4 e 5 controllo cursore (sinistro/destro)
 - 2 cancella carattere selezionato
 - # uscire editazione (& salvare cambiamenti)

Lista dei testi editabili:

testo	descrizione
01: a 50: Dispositivi	Nomi dei dispositivi negli indirizzi da 01 a 50
Centralina	Nome della centralina (es. lo mostra se il suo coperchio è aperto)
Tastiera	Nome della tastiera cablata
Comunicatore	Nome del comunicatore nella centralina
Codice Master	Nome del codice master
01: a 50: Codice	Nomi dei codici utente
Codice ARC	Nomi dei codici ARC
Codice servizio	Nome del codice servizio
PGX e PGY	Nomi delle uscite programmabili
OASIS JA-82	Il testo predefinito mostrato in modo operativo se nessun altro testo deve essere mostrato. Se cancellato non sarà mostrato nulla.

fig. 16 Testi sistema

Note:

- Si possono inserire solo lettere maiuscole.
- La lunghezza del testo è limitata dalla lunghezza del display.
- Il testo è solo conservato nella tastiera usata per scrivere (diverse tastiere nel sistema possono mostrare testo diverso, se desiderato).
- Il testo è conservato nella memoria non-volatile delle tastiere, così la mancanza d'elettricità non cancellerà il testo immagazzinato.
- Si può facilmente editare testo usando un PC con software OLink. (il testo può essere editato nella sincronizzazione Testo \ Finestra paragone (F11))
- Dietro ai nomi periferiche la tastiera può anche usare così detti testi interni come "servizio", "modo manutenzione" ecc e questo testo può anche essere editato con software OLink scegliendo "Centrale" dal menu e poi "Sincronizzazione Testo \ Paragone" o F11.
- Dopo aver editato il testo col software OLink, tutte le tastiere (incluse quelle senza fili) devono essere connesse al bus digitale per salvare i cambiamenti sulle unità tastiere cliccando il bottone OK nel software. (Si raccomanda di connettere tastiere senza fili JA-80F al bus per salvare il testo anche on esse)

Settaggio predefinito da fabbrica: negli indirizzi da 01 a 50 c'è il testo "Periferica". Altro testo predefinito: "Centralina", "Tastiera", "Comunicatore", "Codice Master", utenti 01 a 50 "Codice", "Codice ARC", "Codice Servizio", "PGX", "PGY" e "OASIS JA-80".

6.48 Settaggi raccomandati

I settaggi raccomandati per i seguenti parametri secondo TS 50131-7 e EN 50131-3 sono:

- 261** indicazione radio interferenze (vedere 6.6)
- 271** supervisione radio comunicazioni (vedere 6.7)
- 300** attivazione (armamento) senza un codice accesso disabilitato (vedere 6.12)
- 391** approvazione utente auto-bypass (vedere 6.21)
- 6841** allarme tamper se disabilitato (vedere 6.28)
- 6830** tastiera mostra stato per 3 min. se si preme ogni bottone (vedere 6.27)
- 6920** non permesso il controllo del sistema con codice servizio (vedere 6.34)
- 6951** sistema accessibile solo con codice e carta (vedere 6.37)
- 6971** modo servizio solo con codice servizio e utente (master) (vedere 6.39)

7 Utilizzo del sistema

Il sistema OASIS può essere usato localmente con tastiera o telecomando e può anche essere utilizzato in remoto da telefono cellulare o internet (se usato con un comunicatore adatto).

7.1 La tastiera sistema

Tastiere interne modello JA-80F (senza fili) o JA-80E (cablata) possono essere usate per utilizzare e programmare il sistema. Entrambi i tipi di tastiere forniscono la stessa funzionalità:

7.1.1 Indicatori tastiera:

Attivazione (armamento) ABC stato delle sezioni – se tutte le sezioni sono attivate, tutti questi indicatori (A B & C) sono luminosi.

Lampeggio = allarme, LCD mostra simultaneamente i dettagli allarme, es.:

Allarme
03: Cucina

Sempre acceso = errore – dettagli sono visualizzati premendo il tasto “?”



Alimentazione. Sempre accesa = rete e batteria back-up sono ok.

Lampeggio = problema alimentazione, centralina alimentata solo da rete o da batteria back-up.

7.1.2 Display LCD

La 1ma riga mostra lo stato: rilevatore innescato, modo Servizio ecc. In modo standby mostra il testo “OASiS JA-80” (editabile, vedere 6.47).

La 2da riga mostra il nome del dispositivo (es. 01: Porta principale ecc.). Il testo può essere editato, vedere 6.47.

Mostra lo stato dei rilevatori e uscite programmabili: Dettagli sui rilevatori permanentemente innescati (es. finestre aperte) e lo stato delle uscite PGX e PGY può essere mostrato premendo il tasto ?.

7.1.3 Modo - riposo display tastiera

In modo operativo, le tastiere senza fili mostrano lo stato del sistema per 20 secondi (se alimentate da batteria) dopo l'ultima interazione con un utente e poi vanno in modo riposo. Premendo ogni tasto, innescando un ingresso tastiera o aprendo lo sportello tastiera si riattiva il display.

7.1.4 Tasti

0-9	entrata codici digitali
*	sequenze funzione
#	uscita
ABC	tasto rapido per attivazione dell'intero sistema (tutte sezioni A, B e C)
A	tasto rapido per attivazione sezione A (es. pomeriggio parziale attivazione del garage)
B	in un sistema non diviso: tasto rapido per attivazione sezioni A e B (es. parziale attivazione notturna del garage e piano terra). in un sistema diviso: tasto rapido per attivazione sezione B (C è attivata solo se sia A che B sono attivati)
?	Mostra rilevatori innescati (es. finestre aperte), dettagli difetti e stato PGX / PGY.
▲	accensione uscita PGX dalla tastiera (stesso effetto come *81)
▼	spegnimento uscita dalla tastiera PGX (lo stesso effetto come *80)

Note:

- I tasti A e B hanno funzione solo se sono abilitati attivazioni parziali o divisioni.
- I tasti ▲ e ▼ controllano l'uscita PGX solo se sono stati programmati per questo, vedere 6.4. e 6.26.

7.1.5 Funzioni che iniziano col tasto *□□

Le seguenti funzioni sono disponibili per l'utente mediante tastiera:

- *1** attiva l'intero sistema (lo stesso come tasto ABC)*
- *2** attiva sezione A (lo stesso come tasto A)*
- *3** attiva A e B, o solo B (lo stesso come tasto B)*
- *4** richiama eventi in memoria (tasto 4 scorre indietro) – la centralina memorizza max. 255 degli ultimi eventi
- *5** nuovo Codice Master/Carta (*5 MC NC NC)
- *6** programma codice accesso/carta (*6 MC nn NC)
- *7** per operazioni con costrizione (bisogna inserirlo prima del codice accesso)
- *8** controllo PGX (ON/OFF = *81/*80 o inserire *8 per innescare se è programmata una reazione impulso)*
- *9** controllo PGY (ON/OFF = *91/*90 o inserire *9 per innescare se è programmata una reazione impulso)*
- *0** Per entrare in modo Servizio (*0 SC – predefinito fabbrica 8080) o per entrare in modo manutenzione (*0 MC – predefinito fabbrica 1234)

Le funzioni * permettono che il sistema sia utilizzato da tastiera telefono mobile (se la centralina è dotata con il comunicatore adatto).

7.2 Programmazione carte e codici accesso

Il sistema può essere controllato da codici 4-cifre e da carte accesso, del tipo PC-01 e PC-02 (EM UNIQUE 125kHz standard).

- Sequenze per programmare carte e codici accesso sono descritte nella fig. 21. Essi devono essere programmati solo in stato DISARMATO.
- La centralina ha codici: 1 servizio, 1 master e 50 utenti.
- **Solo un codice numerico può essere usato come codice servizio** (predefinito fabbrica 8080) – vedere sezione programmazione centralina.
- **Il codice Master** può essere un codice numerico (predefinito fabbrica 1234) o una carta accesso. Usando questo codice master/carta, altri codici utente e carte possono essere programmati o cancellati. Il codice master code/carta è normalmente usato dall'amministratore del sistema.
- Ogni utente può avere un codice numerico da **01 a 50**, o una carta o entrambe (predefinito fabbrica: tutti codici utenti e carte da 01 a 50 sono cancellati).
- Se un utente ha sia **un codice sia una carta**, è possibile programmare se entrambe devono essere presenti nel sistema per l'accesso o se solo una di queste è richiesta (vedere 6.37).
- Il sistema **non permette che lo stesso codice o carta sia programmato da posizioni multiple.** (se si vuole spostare un codice/carta a un'altra posizione, prima bisogna cancellare il codice/carta dalla posizione attuale).
- E' possibile visualizzare quali posizioni codice/carta sono già occupate, in modo manutenzione (vedere 7.4.1).
- Il modo più rapido per programmare codici e carte è tramite PC con software OLink.
- La centralina permette un massimo di 10 tentativi sbagliati per riga nel inserire un codice o carta validi. Se superati, scatta un allarme tamper.

7.3 Attivazione e disattivazione (armamento/disarmamento) del sistema

Il sistema può essere attivato e disattivato da una tastiera, un telecomando, un telefono remoto, internet o un PC con software OLink.

Per attivare un sistema da tastiera:

- Premere tasto ABC, A o B,
- Inserire un codice (o una carta)
- Se il sistema è attivato parzialmente (sezione A è attivata) e si vuole estendere la porzione attivata del sistema, premere il tasto B o ABC. Se si estende la porzione del sistema che è attivato, tutti i rilevatori con ritardo o prossimo-ritardo nella sezione(i) verranno attivati nella parte attualmente attivata. Sarà fornito un ritardo uscita che significa che se un utente ha il suo sistema attivato parzialmente (es. attivazione notturna) e vuole uscire dalla casa camminando attraverso la sezione che è già attivata, egli non deve disattivare l'intero sistema prima di lasciare la casa e poi riattivarlo. Il percorso usato dall'utente per lasciare la casa deve essere coperto da rilevatori con ritardo o prossimo-ritardo per rendere questo possibile e deve essere considerato durante la pianificazione del sistema.

Per disattivare il sistema da tastiera:

- Inserire un codice accesso valido (o carta).

Azionare il sistema da una tastiera esterna:

Se il sistema è equipaggiato con tastiera esterna JA-80H o un lettore carta esterna JA-80N, il dispositivo esterno lavora allo stesso modo come un'unità tastiera interna e può essere usato solo con una serratura elettrica (conosciuta come funzione outdoor-bypass), es. una tastiera interna può essere usata per controllare il sistema di allarme. Se la funzione outdoor-bypass è abilitata:

- L'attivazione e disattivazione del sistema allarme è possibile solo usando un JA-80F o tastiera interna JA-80E o un telecomando.
- Inserire un codice d'accesso valido o presentare una carta valida alla tastiera esterna o lettore carta, aprirà sempre la serratura elettrica.
- Se il sistema è attivato e la porta è aperta mediante tastiera esterna o lettore, verrà iniziato un ritardo entrata. Durante questo ritardo il sistema deve essere disattivato usando un'unità tastiera interna (o telecomando).

7.4 Modo manutenzione

Si può entrare in modo manutenzione con un codice master o carta master inserendo:

*0 MC

dove MC = codice master (carta) – predefinito fabbrica 1234

In modo manutenzione è possibile:

- Test periferiche (un allarme non può essere innescato).
- Mostra quali posizioni codice/carta sono attualmente occupate.
- Bypass singole periferiche (per un ciclo attivazione/disattivazione o indefinito) - vedere 7.4.2.
- Programmare l'orologio di sistema tempo-reale – vedere 6.46.
- Programmare un piano automatico attivazione/disattivazione – vedere 6.43.
- Programmare numeri telefonici per rapporti eventi all'utente finale (vedere 6.5).
- **Uscire dal modo manutenzione schiacciando il tasto #.**

7.4.1 Mostrare quali posizioni utente/carta sono occupate

Da modo manutenzione si possono mostrare quali posizioni, nel campo da 01 a 50, sono occupate da codici o carte come segue:

1. La centralina deve essere in modo manutenzione – altrimenti *0 codice master o carta (predefinito fabbrica: 1234), mentre il sistema è completamente disattivato.
2. Premere tasto **5** (il display mostra "Codici 01: Codice"),
3. Usando i tasti freccia si possono scorrere tutte le posizioni utenti (01 a 50), con **indicatore A che mostra se un codice** è programmato o no e **indicatore B che mostra se una carta** è programmata o no.
4. Per uscire da questo modo visualizza codice/carta premere il tasto **#**.
5. Per uscire dal modo manutenzione premere il tasto **#**.

Per cambiare i codici accesso e carte usare sequenza ***6 MC nn NC** (vedere fig. 21). (il sistema deve essere disarmato).

Il modo migliore per amministrare codici è usando un PC con software OLink (nella finestra Codici).

7.4.2 Dispositivi di bypass

In modo manutenzione è possibile bypassare (disabilitare) singole periferiche del sistema (permanentemente o solo per un ciclo attivazione/disattivazione):

1. La centralina deve essere in modo manutenzione – altrimenti inserire *0 codice master (predefinito fabbrica: 1234) mentre il sistema è completamente disattivato.
2. **Premere tasto 1**, per vedere il **menu bypass** della centralina.
3. Usando i tasti freccia si possono **scorrere tutte le periferiche** abilitate per innescare allarmi.
4. **Per bypassare** una periferica usare tasto:
2 per bypassare un dispositivo per un ciclo attivazione/disattivazione (l'indicatore inizierà a lampeggiare).
3 per bypassare permanentemente un dispositivo (l'indicatore sarà acceso continuamente)
5. **Per cancellare il bypass di un dispositivo** usare lo stesso bottone come era originariamente usato per il bypass (2 o 3). Usare il tasto **4** che cancellerà tutte le periferiche bypassate nel sistema.
6. Tutti i bypass desiderati possono essere programmati ripetendo i passi 3 e 4.
7. Premere il tasto **#** per uscire dal menu bypass. Premendo ancora **#** si esce dal menu manutenzione.

Se un sistema con bypass programmati è stato attivato, il testo dal bypass sarà mostrato sull'unità tastiera.

7.4.3 Proteggere un'auto vicino al sistema

Il sistema OASIS può anche proteggere un'automobile (automobili) parcheggiata vicino alla casa.

1. Se l'auto ha un allarme integrato, un'unità trasmettitore **RC-85** può essere connesso all'uscita allarme auto e l'unità trasmettitore può essere istruita a indirizzi liberi nella centralina OASIS. (Vedere manuale RC-85) Un allarme innescato nell'auto può essere indicato come un

allarme panico OASIS (o può essere attivata una reazione 24-ore), non importa se il sistema è attivato o no. Nota: se l'allarme auto conferma l'attivazione (armamento) con cicalino sirena sull'uscita allarme, poi deve essere disattivato per evitare falsi allarmi.

2. **Se l'auto non ha un allarme integrato, vi possono essere installati i rilevatori JA-85P o JA-85B.** I rilevatori auto possono essere assegnati alla propria sezione dedicata nel sistema, es. un sistema diviso dove sezione A può essere per rilevatori auto e sezione B per rilevatori casa con nessun rilevatore assegnato alla sezione C, e i codici/carte entrata assegnati alla sezione C per accedere all'intero sistema. Così, quando l'utente entra nella casa, può attivare la sezione A per proteggere l'auto e disattivare la sezione B per poter entrare in casa. La supervisione comunicazioni radio deve essere disabilitata per i rilevatori auto evitando notifiche errori quando l'auto è guidata lontano dalla casa (manuale rilevatore).

8 Operare/programmare il sistema da PC

Il sistema OASIS può operare ed essere programmato localmente usando un PC con software OLink. Per collegare la centralina al PC usare un'interfaccia JA-80T o JA80-BT senza fili interfaccia Bluetooth.

Il software OLink può essere usato da installatori e utenti finali. Il software permette l'accesso alle funzioni permesse tramite codice d'accesso (servizio utente).

Se la centralina è equipaggiata con un comunicatore adatto, come JA-80Y (GSM/GPRS) o JA-80V (linea telefonica/LAN), si può accedere al sistema mediante PC connesso a internet. Per questo accessorio remoto è necessario registrarsi prima al www.GSMLink.cz

9 Suggerimenti base per installatori

- Creare un piano d'installazione che copra a sufficienza l'edificio per essere protetto.
 - Se un cliente richiede cambiamenti alla configurazione suggerita per ridurre il prezzo, specialmente riducendo il numero di rilevatori, chiedere di avere questa richiesta per iscritto. (Saranno evitate future dispute se la protezione insufficiente è superata da intrusi).
 - Eseguire l'installazione in modo professionale e **coscienzioso**, riordinare sempre il luogo alla fine.
 - E' molto importante insegnare all'utente finale come usare e testare il sistema e capire il suo livello di comprensione.
 - Fare firmare al cliente documento scritto che il sistema era installato secondo le sue specifiche e che il cliente comprende come usare il sistema.
 - Spiegare al cliente l'importanza dell'ispezione tecnica annuale ed offrigli questo servizio. Per più dettagli vedere gli importanti standard EN.
- Per maggiori informazioni vedere EN 50131-1 e altri standard.

10 Soluzione problemi

Problema	Possibili cause	Soluzioni
La centralina non è in modo servizio dopo essere stata alimentata.	La centralina non ha i settaggi di fabbrica predefiniti.	Resettare la centralina.
Non è possibile istruire una periferica senza fili dalla centralina.	La periferica è in posizione inadatta, l'antenna centralina è disconnessa, la batteria dispositivo non è correttamente installata, la centralina non è in modo apprendimento, il dispositivo è troppo vicino alla centralina (dovrebbe essere lontana almeno 2 metri).	Controllare e risolvere i problemi menzionati.
L'unità tastiera indica un errore	Premere il tasto ? per vedere la causa.	Agire secondo la causa mostrata.
Un rilevatore di movimento innesca falsi allarmi senza ragione apparente.	Animali si muovono nell'area protetta (topi ecc), improvvisi cambi di temperatura, significativi movimenti d'aria, movimenti di oggetti con temperatura vicino a 37°C (es. tende mosse sopra un radiatore)	Cambiare la posizione del rilevatore, selezionare un'immunità più alta nei rilevatori, usare una lente animali opzionale nel rilevatore, programma allarmi confermato da due rilevatori nella centralina.
La tastiera senza fili non indica i ritardi entrata con cicalino.	Se la tastiera è alimentata solo con batteria, essa si spegne dopo 20 secondi che l'ultimo tasto era premuto. Per indicare ritardi entrata riattivarla.	Installare un comune sensore magnetico sulla porta d'ingresso, cablarlo all'ingresso tastiera così che l'apertura porta risvegli la tastiera e segnali alla centralina. In alternativa alimentare la tastiera con adattatore AC per prevenire il modo riposo o installare una sirena interna senza fili tipo JA-80L per creare cicalino ritardo entrata.

fig. 17 Soluzione problemi

11 Specifiche tecniche centralina

Alimentazione rete	230 V / 50 Hz, max 0.1 A, CLASSE PROTEZIONE II
Potenza fornita	tipo A (EN 50131-6)
Batteria- backup	12 V, 7 a 18 Ah, normale vita batteria circa 5 anni
Massimo tempo ricarica	72 ore
Uscita alimentazione backup (terminale +U)	massimo carico continuo 1.1 A (quando si usa una batteria backup 18 Ah)
Uscita alimentazione backup (terminale +L)	massimo carico continuo 0.2 A
Uscita alimentazione +U +L	ha un fusibile elettronico
Numero di indirizzi periferiche senza fili	50 (richiesto un modulo JA-82R)
Frequenza comunicazioni (JA-82R)	banda 868 MHz ISM
Numero di ingressi cablati	10 (fino a 30 se sono connessi due JA-82C)
Ingressi doppiamente bilanciati con funzioni innesco e tamper	(ogni rilevatore senza fili blocca l'ingresso cablati a cui è assegnato)
Uscita avviso esterna EW*	variazione su GND, max. 0.5A
Uscita avviso interna IW*	variazione su GND, max. 0.5A
Uscite programmabili *	PGX, PGY max. 0.1 A, variazione su GND
Memoria eventi	ultimi 255 eventi incluse date e tempi
Segnale o messaggio allarme intruso	dopo 1 o 2 eventi (regolabile)
Segnale o messaggio tamper (manomissione)	dopo 1 evento
Segnale allarme o messaggio, codice autorizzazione errato	dopo 10 eventi
Segnale o messaggio errore	dopo 1 evento
Grado sicurezza	2 secondo EN 50131-1, EN 50131-6, e EN 50131-5-3
Classe ambientale	II, generale-interno (-10 a +40°C) secondo EN 50131-1
Emissioni radio	ETSI EN 300220
EMC	EN 50130-4, EN 55022
Sicurezza	EN 60950-1
Può essere utilizzato secondo	ERC REC 70-03

* questi segnali possono anche essere trasmessi con sirene senza fili e moduli riceventi AC e UC.



JABLOTRON ALARMS a.s. con la presente è a dichiarare che JA-83K è conforme alle rispettive norme comunitarie armonizzate: Direttive n.: 2014/35/EU, 2014/30/EU, 2011/65/EU. Per l'originale della dichiarazione di conformità visitare www.jablotron.com - sezione Download.



Nota: Smaltire le batterie in modo sicuro, secondo il tipo e le leggi locali. Sebbene questo prodotto non contenga nessun materiale pericoloso, si raccomanda di riconsegnare il prodotto al venditore o direttamente al produttore dopo l'utilizzo.

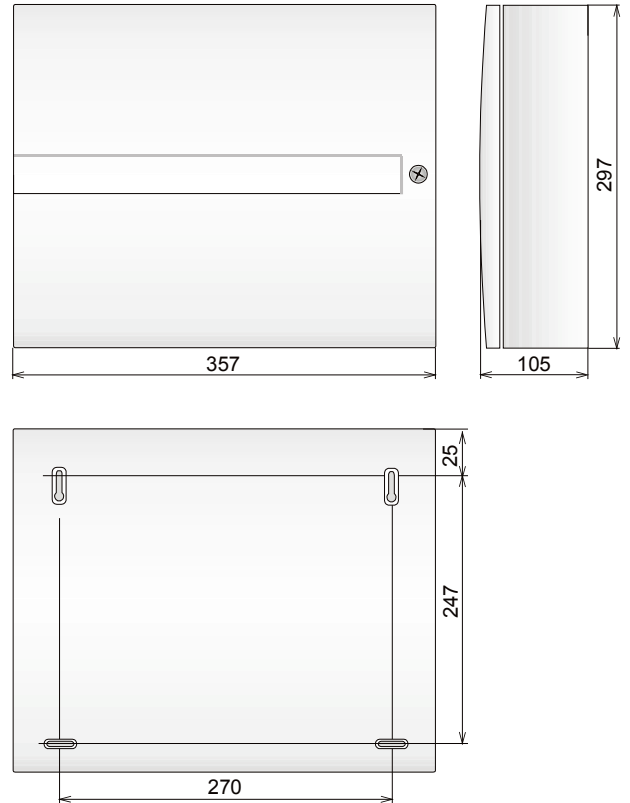


fig. 18 Dimensioni scatola centralina

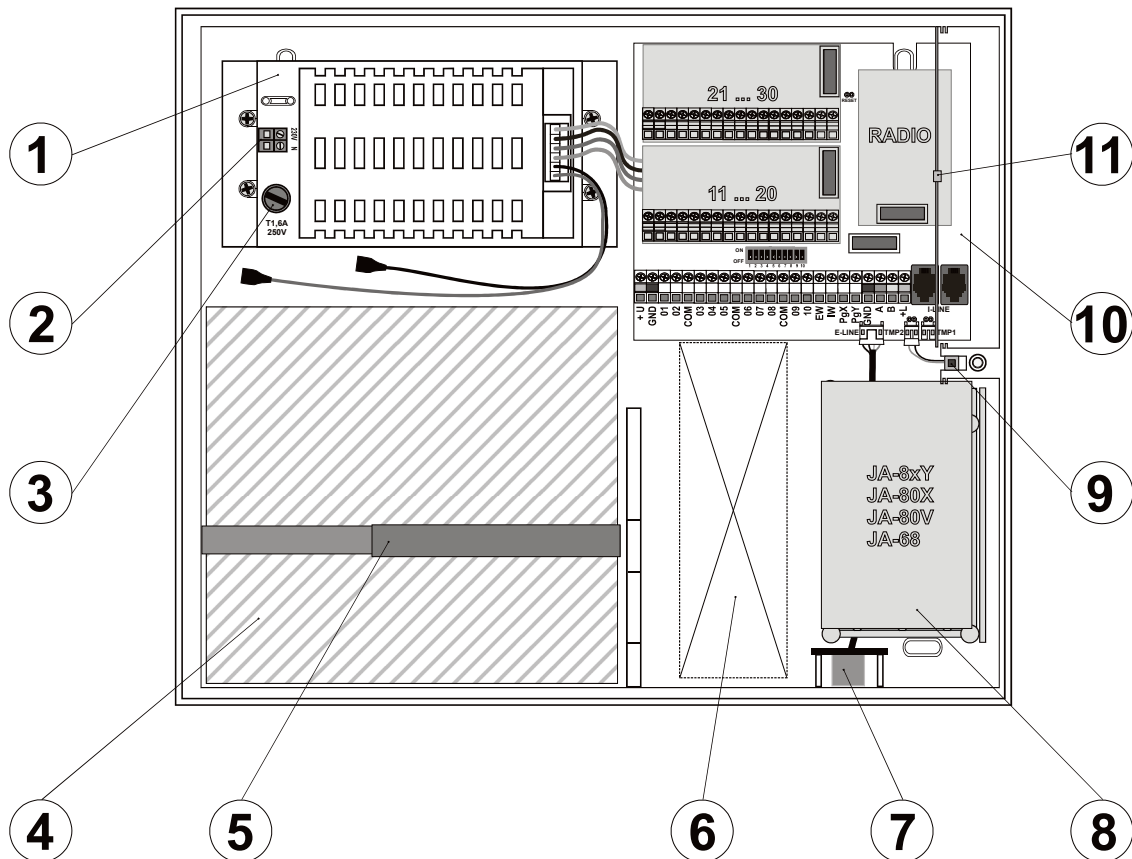


fig. 19 Schema scatola centralina

























Descrizione: 1. modulo interruttore alimentazione; 2. morsettiera alimentazione; 3. fusibile alimentazione; 4. spazio batteria back-up; 5. nastro assicurazione batteria back-up in posizione; 6. possibile foro per cavi; 7. connettore bus esterno (OLink; tastiera servizio); 8. spazio comunicatore o moduli d'uscita; 9. coperchio scatola contatto tamper; 10. main board centralina (per dettagli vedere fig. 1); 11. modulo antenna radio (se installata)

12 Sequenze programmazione centralina

Funzione	Sequenza	Opzioni	Predefinito o fabbrica	Settaggio in accordo con EN-50131-1	Note
Inserimento modo apprendimento Un dispositivo senza fili (rilevatore, tastiera, telecomando, sirena o centralina secondaria) può essere istruito in ogni indirizzo da 01 a 50. Il sistema offre indirizzi liberi uno dopo l'altro, se tutti gli indirizzi sono occupati, non si possono istruire altre periferiche. Un dispositivo istruito a un indirizzo da 01 a 30 disabilita il corrispondente ingresso cablato da 01 a 30. Oltre al modo istruzione i dispositivi possono essere istruiti anche digitando i loro codici di (vedere 6.42).	1	Tasti: ▲ e ▼ = scorrono gli indirizzi tenendo 2= cancella gli indirizzi mostrati tenendo 4 = cancella tutti gli indirizzi # = uscita modo apprendimento	niente		<ul style="list-style-type: none"> le periferiche sono istruite collegando la loro alimentazione (batteria) eccetto telecomandi che sono istruiti tenendo premuti un paio dei loro bottoni. un indirizzo occupato è indicato dall'indicatore A acceso. Istruire un dispositivo a un nuovo indirizzo lo trasferirà lì.
Tempo ritardo uscita	20x	x = 1 a 9 (x10 s = 10 a 90 s)	30s		Invece, se si usa rilevatore porta-finale, x è moltiplicato per 30 s (es. da 30 a 270 s)
Tempo ritardo entrata	21x	x = 1 a 9 (x 5 s = 5 a 45 s)	20s		
Tempo durata allarme	22x	x = 1 a 8 (min.), 9=15min	4 min.		0=10s (per test)
Funzione PGX	23x 24x	x in un sistema non diviso: 0 – intero sistema attivato (ABC) = PG on 1 – ogni parte sistema attivato = PG on 2 - AB attivato (non C) = PG on 3 – Allarme fuoco = PG on 4 – Allarme panico = PG on 5 – Ogni allarme = PG on (escluso panico) 6 – mancanza AC = PG on 7 - PG on/off (da *80 /*81 per PGX *90/*91 per PGY) 8 – impulso singolo 2 s (tasti *8=X, *9=Y)	7 on/off (*80/*81)		x in un sistema diviso 0 - allarme A = PG on 1 - allarme B = PG on 2 – ritardo entrata A = PG on 3 – ritardo entrata B = PG on 4 - A attivato = X on, B attivato = Y on 5 - A panico = X on, B panico = Y on 6 - Fuoco = X on, mancanza AC = Y on. 7 - PG on/off (da *80 /*81 per PGX *90/*91 per PGY) 8 – Impulso singolo 2 s (tasti *8=X, *9=Y)
Funzione PGY			1 Ogni sistema attivato parzialmente		
Abilitazione cambio numeri telefonici in modo manutenzione	25x	251 = SI 250 = NO	NO		Vedere comunicatore
Indicazione interferenze radio	26x	261 = SI 260 = NO	NO	SI	30s o maggiore
Supervisione comunicazione radio	27x	271 = SI 270 = NO	NO	SI	
Abilitazione RESET	28x	281 = SI 280 = NO	SI		
Istruzione centralina master a centralina secondaria per controllo attivazione (armamento)	290	Istruzione sequenze innesco.	(Dis)abilitazione della centralina master (dis)abiliterà la centralina secondaria. La centralina secondaria deve essere in modo istruzione		
Reset codice master	291	Ritorno codice master a 1234	Non ha effetti sugli altri codici ed è registrato nella memoria centralina		
Misura forza segnale	298	Attiva misurazione	Tasti freccia scorrono indirizzi, # interrompe la misurazione.		
Istruzione dalla centralina a UC, AC o centralina secondaria	299	Istruzione sequenze innesco	vedere 6.9		
Attivazione (armamento) senza un codice d'accesso	30x	301 = SI 300 = NO	SI	NO	digitando: A, B, ABC, *1, *2, *3, *4
Indicazioni rilevatori innescati mediante testo su display tastiera	31x	311 = SI 310 = NO	SI		permette di vedere finestre e porte aperte, per dettagli premere ?
Conferma allarmi intruso In questo modo, l'innescato di un rilevatore intruso in una sezione attivata (armata), sarà registrata in memoria solo come un allarme non confermato e un allarme sarà innescato solo se seguito dall'attivazione di ogni altro rilevatore intruso entro 40 minuti. Se il primo rilevatore innescato ha una reazione DEL e non è confermato da nessun altro rilevatore, esso non innescherà un allarme dopo che è scaduto il ritardo entrata.	32x	321 = SI 320 = NO	NO		Un allarme può essere confermato da ogni altro rilevatore intruso in ogni sezione che è attivata (armata).

fig. 20 Sommario delle sequenze programmazione

Funzione	Sequenza	Opzioni	Predefinit o fabbrica	Settaggio in accordo con EN-50131-1	Note
Cicalino ritardo uscita	33x	331 = SI 330 = NO	SI		Gli ultimi 5 s più veloci
Cicalino ritardo uscita con armamento parziale	34x	341 = SI 340 = NO	NO		Gli ultimi 5 s più veloci (legato al settaggio 33x)
Cicalino ritardo entrata	35x	351 = SI 350 = NO	SI		
Conferma attivazione (armamento) da cicalino sirena cablata	36x	361 = SI 360 = NO	NO		Solo morsetto IW
Sirena sempre suona durante allarmi acustici	37x	371 = SI 370 = NO	SI		NO = sirena suona solo se il sistema è completamente attivato (armato)
Allarmi sirena senza fili abilitati (IW & EW)	38x	381 = SI 380 = NO	SI		NO = sirena disabilitata
Approvazione utente auto-bypass con tasto * Se un rilevatore è attivo durante l'attivazione (armamento), il sistema lo (li) bypassa automaticamente, immediatamente (390), o dopo digitazione * (391)	39x	391 = SI 390 = NO	NO	SI	Per confermare l'auto-bypass mentre si esce dal modo servizio premere # due volte
Rilevatori porta-finale Con questa funzione, le attivazioni ritardo Entrata e Uscita sono moltiplicate per 30 s. Un rilevatore porta-finale innescato estende il ritardo uscita, la disattivazione dell'ultimo rilevatore porta-finale finisce il ritardo uscita.	65x	0=nessuno, 1=rilevatori 01 a 05, 2=rilevatori 46 a 50	x = 0		Se sono usati più rilevatori porta-finale, stato innesco = qualsiasi di loro, stato disinnescato = tutti loro
Attivazione (armamento) parziale o divisione del sistema	66x	0 = sistema non diviso 1 = attivazione parziale (A, AB, ABC) 2 = sistema diviso A, B e sezione comune C (attivato se A e B sono attivati)	0		
Ora legale automatica (Salva luce diurna)	680x	6801 = SI 6800 = NO	NO		Cambia l'orologio interno + 1h il 1 Apr. e -1h il 1 Nov.
Reazioni impulso dei sensori tamper Allarme antimanomissione in risposta a un incremento dei sensori tamper innescati	681x	6811 = ignora permanentemente i sensori tamper innescati, es. reagisce solo a un incremento nel numero dei sensori tamper innescati 6810 = reagisce con un allarme tamper a tutti i sensori tamper innescati	X = 0		Sopprime le indicazioni dei sensori tamper innescati permanentemente.
Uso delle uscite PG mediante *8 e *9	682x	6821 = SI 6820 = NO	SI		Se si, anche i tasti freccia possono usare PGX
Mostra permanentemente stato allarme per un sistema attivato	683x	6831 = SI 6830 = NO	NO		Cancella timeout display 3min.
Allarme tamper se disattivato (disarmato)	684x	6841 = SI 6840 = NO	NO	SI	
Registrazione in memoria attivazioni uscite PG	685x	6851 = SI 6850 = NO	SI		
Reset Engineer	686x	6861 = SI 6860 = NO	NO		
Allarme sociale	687x	6871 = SI 6870 = NO	NO		
Visualizza richiesta controllo annuale Se abilitato, dopo 12 mesi dall'uscita modo Servizio è mostrata una richiesta controllo tecnico annuale sull'unità tastiera (opzione notifica telefono mobile e ARC)	690x	6901 = SI 6900 = NO	NO		Un'altra data può essere selezionata cambiando la data del sistema prima di uscire dal modo servizio
Indicazione solo singolo allarme Se abilitata, un altro allarme intruso non può essere innescato durante l'allarme intruso attualmente in corso.	691x	6911 = SI 6910 = NO	NO	SI	6911 = nessun altro allarme è riportato durante un allarme intruso
Attivazione (armamento) da codice servizio	692x	6921 = SI 6920 = NO	NO		Solo con l'approvazione del proprietario codice master
Allarme panico udibile	693x	6931 = SI 6930 = NO	NO		
Maggiore sensibilità ricevente centralina Estende il campo delle comunicazioni se non ci sono interferenze RF	694x	6940 = normale 6941 = alto	normale		
Accesso con Carta codice plus Se abilitato e ci sono un codice e una carta assegnate allo stesso utente, entrambi devono essere presentati per attivare (armare) il controllo (in ogni ordine).	695x	6951 = Codice+Carta 6950 = Codice o Carta	codice o carta	SI	
Allarme intruso 24h udibile	696x	6961 = SI 6960 = NO	SI		0= allarme intruso 24h silenzioso

Funzione	Sequenza	Opzioni	Predefinito o fabbrica	Settaggio in accordo con EN-50131-1	Note
Modo servizio solo con codici servizio + utente (master)	697x	6971 = SI 6970 = NO	NO	SI	
<p>Reazioni periferiche e assegnamento sezioni (ingressi rilevatori, telecomandi, centralina e tastiera)</p> <ul style="list-style-type: none"> Una reazione naturale del rilevatore può essere INS, DEL o Fuoco (selezionabile nel rilevatore) La reazione naturale degli ingressi centralina e tastiera cablata è DEL <p>Reazioni naturali telecomando:  (o ) = ATTIVAZIONE (armamento),  (o ) = DISATTIVAZIONE (disarmamento) e ambedue insieme = Panico. Se una reazione da 2 a 8 è selezionata (vedere opposto), solo il tasto  (o ) e doppi bottoni  +  ( + ) lo faranno. Il bottone  () non ha effetto (può ancora essere usato per controllare ricevitori UC/AC). Assegnamento a sezioni avrà un effetto solo sull'attivazione parziale o se il sistema è diviso (eccetto controllo uscita PG) Per armamento parziale, un paio di bottoni telecomandi assegnati alla sezione: <ul style="list-style-type: none"> A ha l'effetto:  (o ) = ATTIVA A,  (o ) = ATTIVA AB B ha l'effetto:  (o ) = ATTIVA A,  (o ) = ATTIVA AB C ha l'effetto:  (o ) = ATTIVA ABC,  (o ) = DISATTIVA ABC In un sistema diviso una coppia di bottoni telecomando assegnati alla sezione: A=ATTIVA/DISATTIVA A, B=ATTIVA/DISATTIVA B, C=ATTIVA/DISATTIVA ABC </p>	61 nn r s	<p>nn = indirizzo 01 a 50 r = reazione 0 disabilitato (incl. Sensore tamper) 1 Naturale – questo significa: per rilevatori=selezionato con interruttore DIP nel rilevatore, per ingressi cablati =DElay (ritardo), per codici (carte)=ATTIVA/DISATTIVA A 2 Panico 3 Fuoco 4 24 ore 5 Prossimo DELay 6 INSTant 7 ATTIVA (ama) 8 controllo PG (s: 1=PGX, 2=PGY, 3=PGX+PGY) 9 ATTIVA/DISATTIVA</p> <p>s = sezione 1=A, 2=B, 3=C – deve essere inserito anche se il sistema non è diviso e non significa attivazione (armamento).</p>	Tutto Naturale in C		Quando il rilevatore è disabilitato (r=0), il sensore tamper non è innescato. La reazione naturale dell'ingresso cablato centralina (o ingresso tastiera IN) è cancellata (DEL).
Reazioni codice (carta) e assegnamento sezioni	62 nn r s				
<ul style="list-style-type: none"> Un codice (carta) può avere lo stesso tipo di reazione come un dispositivo Assegnare un codice alle sezioni è utile solo per dividere sistemi. In un sistema diviso, un codice (carta) assegnato a C ATTIVERA'/DISATTIVERA' tutte le sezioni ABC. 					
Istruzione digitando codici produzione	60 nn xxxxxxxx	nn = indirizzi 01 a 50, xxxxxxxx = le ultime 8 cifre del codice produzione (sotto il codice barre sulla periferica)			
Pianificazione automatica giornaliera attivazione/disattivazione (disarmamento)	64nahh mm	<p>n – indice sequenze azione (0 a 9) a – azione: 0=nessuna azione 1=ATTIVA ABC 2=DISATTIVA ABC 3=ATTIVA A 4=ATTIVA B (se non diviso anche AB) 5=DISATTIVA A (se non diviso anche ABC) 6=DISATTIVA B (se non diviso anche ABC) hh - ore, mm - minuti</p>	Nessuna azione		Le azioni programmate accadranno ogni giorno
Cambiamento codice servizio	5 NC NC	NC = nuovo codice (4 cifre)	8080		Inserire NC due volte
Andare in modo manutenzione	292	Cambiare per modo manutenzione	-		
Settaggio l'orologio interno		4 hh mm DD MM YY	00:00 1.1.00		

Editare testo da tastiera Nomi per periferiche, nomi codici e nomi uscite PG sono immagazzinati in ogni singola tastiera.	Premere e mantenere il tasto? per accedere a editazione testo (inizierà a lampeggiare il primo carattere del primo nome indirizzo). Quindi usare i tasti: ▲ e ▼ per selezionare del testo (o un indirizzo) 1 & 7 selezione carattere (A,B,C,D...8,9,0) 4 & 5 cursore (da sinistra e destra) 2 per cancellare un carattere # = uscire editazione e salvare i cambiamenti	Dispositiv o	In questo modo possono essere inserite solo le lettere maiuscole. Se ci sono più tastiere, ognuna deve essere editata singolarmente oppure tutte le tastiere possono facilmente essere programmate con software OLink.
---	---	-----------------	--

13 Accesso programmazione codici e carte

Nome codice	Quantità	Sequenza	Note
Servizio	1	5 NC NC	<ul style="list-style-type: none"> • Programmabile solo in modo Servizio. • NC = codice nuovo (deve essere inserito due volte) – una carta non può essere usata. • Codice predefinito fabbrica: 8080 • Questo codice può essere cambiato ma non cancellato. • <i>Esempio: 5 4567 4567</i>
Master	1	*5 MC NC NC	<ul style="list-style-type: none"> • Programmabile solo se il sistema è completamente disattivato (disarmato) • MC = codice master o carta (predefinito fabbrica 1234) • NC = inserire nuovo codice o carta – un codice numerico deve essere inserito due volte, ma una carta presentata solo una volta • Un codice o una carta possono essere programmati come codice master (averli entrambe è impossibile). • Il codice Master può essere cambiato ma non cancellato. • La reazione del codice master è attivare/disattivare ed è assegnata a tutte le sezioni. • Per resettare il codice master al predefinito fabbrica 1234, inserire 291 in modo Servizio (questo avrà effetto solo sul codice master). • Per rendere più semplice la consegna del sistema all'utente finale, si raccomanda di programmare la carta sistema (fornita con la centralina) come codice master. • <i>Esempio: *5 1234 e inserire la carta nel lettore RFID tastiera</i>
Utente	50	*6 MC nn NC	<ul style="list-style-type: none"> • Programmabile solamente se il sistema è completamente disattivato • MC = Codice Master o carta. • nn = codice utente o posizione carta da 01 a 50. • NC = nuovo codice o inserimento carta. • Predefinito fabbrica: tutti codici utenti e carte sono cancellati. • Ogni posizione utente può avere sia una carta, sia un codice programmati ad esso (usando la sequenza *6 MC nn NC due volte) • Ogni codice utente può avere la propria reazione programmata da un installatore in modo Servizio e con un sistema diviso, codici possono essere assegnati a sezioni diverse. • <i>Esempio: *6 1234 12 4345 (codice 4345 verrà programmato in posizione utente 12)</i> <p>Per cancellare codici/carte inserire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • *6 MC nn 0000 cancella il codice e la carta in posizione utente nn. • *6 MC 00 UC cancella il codice UC (o carta UC) se programmato da ogni posizione utente. • *6 MC 00 0000 cancella tutti codici utenti e le carte in posizioni utente da 01 a 50.

fig. 21 Programmare codici e carte accesso (solo in stato disarmato)

Note:

JABLOTRON
CREATING ALARMS

JABLOTRON ALARMS a.s.
Pod Skalkou 4567/33
46601 Jablonec nad Nisou
Czech Republic
Tel.: +420 483 559 911
Fax: +420 483 559 993
Internet: www.jablotron.cz